

MENCHINI GIANNI

LUOGO E DATA DI NASCITA: Udine, 20 gennaio 1950
RESIDENZA: Via delle margherite, 19 - Pagnacco (UD)
C.F.: MNCGNN50A20L483X
P.IVA.: 0264654030
e-mail: gianni.menchini@hotmail.it
posta certificata: giannimenchini@epap.sicurezzapostale.it
c.identità: n. AR 4227170

CURRICULUM VITAE

MATURITA' CLASSICA: Liceo Classico "J. Stellini" di Udine.

ANTE LAUREA: ha collaborato con quotidiani e periodici, regionali e nazionali, per servizi sportivi riguardanti la pallacanestro (Messaggero Veneto, Il Piccolo, Giganti del basket).

LAUREA: Scienze Geologiche, Università degli Studi di Ferrara: tesi in geologia applicata, relatore prof. Fiorenzo Vuillermin (Correlatori: prof. Edoardo Semenza e dr. Luciano Broili).

ISCRIZIONE ORDINE DEI GEOLOGI: Albo Professionale del Friuli Venezia Giulia n° 121 dal 1981.

ISCRIZIONE CASSA PREVIDENZA DEI GEOLOGI: EPAP matricola 010263X.

POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE: DQ17P000142

ALTRO

- Utilizza Internet, e-mail, strumenti informatici di base, lingua francese e inglese di base.
- Dispone della patente di guida B e del passaporto.
- Non ha mai subito sentenze di condanna penale, né provvedimenti di rinvio a giudizio.
- Non ha mai subito procedimenti da parte della Corte dei Conti.
- Non è mai stato destituito o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
- Non ha mai avuto revoche di incarichi professionali, né procedimenti disciplinari.
- Non gode di alcun trattamento pensionistico.
- E' coniugato; ha una figlia avvocato.
- Ama: viaggiare in Italia e all'estero; passeggiare in campagna con il cane; leggere libri.

Il sottoscritto attesta la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e di essere a conoscenza delle disposizioni del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni. Esse certificano l'esercizio professionale nella pubblica amministrazione come nella attività autonoma, con significative esperienze anche nel mondo accademico e delle aziende private, come di seguito dettagliato.

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 193/2003.

08 dicembre 2017.

Gianni Menchini


CURRICULUM PROFESSIONALE

Il dott. Gianni Menchini opera e ha operato come geologo ininterrottamente dal 1981 a oggi.

a) Esperienze di natura tecnica e scientifica

a.1. Attività di libero professionista

a.1.1 Ha ripreso a tempo pieno l'attività professionale nell'anno 2012 come singolo professionista, con attività nell'ambito dell'urbanistica, dei lavori pubblici, della protezione civile e dell'ambiente.

Di seguito è riportato l'elenco di alcuni dei lavori più significativi personalmente eseguiti, distinti per tematiche diverse, nell'espletamento di incarichi in ambito geologico e ambientale con diretta responsabilità tecnica per conto di Amministrazioni pubbliche e società private.

Piano di protezione civile

2017 Redazione piano di emergenza comunale, (Committente: Amministrazione Comunale di Ovaro - UD)

2017 Redazione piano di emergenza comunale, (Committente: Amministrazione Comunale di Drenchia - UD)

Redazione progetto di P.R.G.C. e di varianti allo strumento urbanistico comunale

2017 Studio geologico per la variante generale di recepimento dello studio di microzonazione sismica del Piano Regolatore Generale di Ovaro, (Committente: Amministrazione Comunale di Ovaro – UD, in corso).

Microzonazione sismica e analisi condizione limite per l'emergenza degli insediamenti urbani (CLE)

2017 Analisi CLE del territorio comunale (Committente: Amministrazione Comunale di Ovaro, in corso).

2017 Analisi CLE del territorio comunale (Committente: Amministrazione Comunale di Drenchia, in corso).

2017 Studio di Microzonazione Sismica del territorio comunale, Livello 1 (Committente: Amministrazione Comunale di Drenchia).

2015/2016 Analisi CLE del territorio comunale (Committente: Amministrazione Comunale di Monfalcone).

2015/2016 Studio di Microzonazione Sismica del territorio comunale, Livello 1 (Committente: Amministrazione Comunale di Monfalcone).

2014/2015 Studio di Microzonazione Sismica del territorio comunale, Livello 1 (Committente: Amministrazione Comunale di Ovaro).

D.Lgs 121/2011 (D.Lgs 231/2001) "Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni"

2015/2017 Predisposizione Modello organizzativo gestione del Consorzio Sviluppo Friuli centrale ZIU, e suo aggiornamento (Udine).

2015/2017 Componente dell'Organismo di Vigilanza Consorzio Sviluppo Friuli centrale ZIU (Udine).

2012/2017 Componente dell'Organismo di Vigilanza di FANTONI spa (Osoppo).

Siti inquinati

2017 Collaudatore intervento di bonifica area di pertinenza Autostrada A4 direzione TS-AUSTRIA (Committente privato).

Strutture edilizie e infrastrutture

2017 Studio geologico per pista ciclabile in località Palmanova (Committente: Friuli Venezia Giulia STRADE spa – TS, in corso).

2017 Studio geologico per la realizzazione di un capannone industriale in Tolmezzo (Committente privato).

Stabilità dei versanti

2017 Studio geomeccanico per il progetto di opere di difesa lungo il versante sovrastante l'abitato di Liessa in comune di Grimacco (Amministrazione comunale).

2017 Studio geomeccanico per il progetto di opere di consolidamento versanti, in comune di Savogna (Amministrazione comunale).

2015 Studio geomeccanico per il progetto di opere paramassi lungo la strada regionale della Val Pesarina, località Patossera, in comune di Ovaro (Amministrazione comunale).

a.1.2 Ha condotto attività di informazione e aggiornamento:

Come relatore a convegni, seminari e corsi:

- “Terre e rocce da scavo” d.p.r. 120/2017, Ordine dei Geologi FVG, Gorizia, 2017;
- “5 Settimana Pianeta Terra”, Istituto per Geometri “Marinoni” di Udine, 2017;
- “Pianificazione territoriale, prevenzione dei rischi e strumenti per la tutela dell’ambiente, OGS, Trieste, 2017;
- “Legalità ed efficacia nella gestione e operatività degli Enti pubblici e privati: *la legislazione ambientale vigente e i protocolli di prevenzione secondo l’art. 25 undecies del d.lgs. 231/01*” Università degli Studi dell’Insubria, Varese, 2016;
- “Aspetti di qualità ambientale e di gestione nella laguna di Marano e Grado”, Ordine dei Geologi del FVG, IV evento PTA FVG, Cervignano del Friuli, 2015;
- “Le responsabilità penali in materia di rischio idrogeologico”, Ordine dei geologi del Piemonte, della Lombardia e del FVG, Milano, 2015;
- “La giornata della memoria per il dr. Luciano Broili”, Ordine dei Geologi del FVG, Udine, 2015;
- “Il Monte San Martino, dalla frana del 1969 ai giorni nostri, Ordine Geologi Lombardia - Ordine Geologi FVG - Comune di Lecco - Politecnico di Milano, Lecco, 2014;
- “Insabbiamento dei porti e difficoltà di accesso alle vie fluviali”, Assonautica Polesana, Rovigo, 2014.

Con la partecipazione a convegni, corsi, seminari di informazione e aggiornamento, in particolare:

- Il problema dell’inquinamento storico: alla ricerca dei rimedi giuridici, Centro studi “Federico Stella” sulla giustizia penale e la politica criminale, 2017 (MILANO).
- RemTech, Remediation Technologies, Salone sulle bonifiche dei siti inquinati e sulla riqualificazione del territorio 2016 (FERRARA).
- RemTech, Remediation Technologies, Salone sulle bonifiche dei siti inquinati e sulla riqualificazione del territorio 2015.
- RemTech, Remediation Technologies, Salone sulle bonifiche dei siti inquinati e sulla riqualificazione del territorio 2014.
- RemTech, Remediation Technologies, Salone sulle bonifiche dei siti inquinati e sulla riqualificazione del territorio 2013.
- Remtech, Remediation Technologies, Salone sulle bonifiche dei siti inquinati e sulla riqualificazione del territorio 2012.

Con la redazione di pubblicazioni tecnico/scientifiche e articoli:

- “Riforma DelRio per la riorganizzazione delle province: prospettive nazionali e stato dell’arte nel Lazio”, *Professione geologo*, n. 47 del notiziario dell’Ordine dei Geologi del Lazio, ROMA 2016;
- “Le responsabilità penali in materia di rischio idrogeologico” Rassegna Tecnica del Friuli Venezia Giulia, n°5/2015.
- “Le responsabilità penali in materia di rischio idrogeologico”, *Professione geologo*, n. 45 del notiziario dell’Ordine dei Geologi del Lazio, ROMA 2015;

- “Assesment and tasking criteria for the sustainable management of the polluted sediments of the lagoons of Marano and Grado (Italy), I2SM Remtech, Ferrara 2014;
- “L’abolizione delle Province: una occasione da cogliere” – Sito web del Consiglio Nazionale Geologi, 2014;
- Per una nuova legislatura a livello nazionale e regionale, Rassegna Tecnica del Friuli Venezia Giulia, n°1/2014.

a.1.3 Ha:

- presentato il libro “*Sisma: dal Friuli 1976 all’Italia di oggi*” alla Conferenza Stampa organizzata al riguardo dal Consiglio Nazionale Geologi a Rovereto nell’ambito del Convegno “tra Geologia e Geofisica” (2017);
- partecipato al Congresso Nazionale dei Geologi (Napoli, 2016).

a.1.4 Partecipa bimestralmente alle riunioni delle Conferenza dei Presidenti degli Ordini regionali dei geologi (2017).

a.1.5 E’, ed è stato sempre, in regola con l’Aggiornamento Professionale Continuo (APC).

a.2 Commissario Delegato del governo per la laguna di Marano Lagunare e Grado

Dal 2009 al 2012 è stato incaricato quale Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza socio economico ambientale determinatasi nella Laguna di Marano Lagunare (UD) e Grado (GO), dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di cui alla relativa Ordinanza di Protezione Civile n. 3738 del 05/02/2009, prorogata con successivi decreti sino al 06 aprile 2012 (passaggio di consegne il 2 luglio 2012).

Ha operato su strumenti di studio, di piano e di progetto, in particolare con riferimento a:

- *Risanamento ambientale*: realizzazione in danno dei soggetti responsabili degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica dell'area su cui insistono gli stabilimenti industriali dell'Azienda Caffaro e i suoli, i sedimenti e le acque superficiali e sotterranee in aree limitrofe contaminate da mercurio;
- *Sicurezza della navigazione*: realizzazione di interventi nei canali della laguna, mediante il ripristino delle profondità necessarie provvedendo alla corretta gestione dei sedimenti asportati, anche con individuazione dei siti di recapito finale dei sedimenti e delle relative strutture di conferimento;
- *Gestione della Laguna*: realizzazione di rilievi batimetrici, di prelievi e di analisi di campioni di sedimenti dei canali e delle piane di marea, per la caratterizzazione chimico-fisico e biologica della laguna (II fase - Piano approvato dal Ministero dell'Ambiente nel giugno 2008).

Riguardo gli ambiti tematici sopra indicati, in particolare per:

- *Risanamento ambientale*: ha coordinato la predisposizione dello studio di fattibilità della messa in sicurezza di emergenza e bonifica dell'area Caffaro e limitrofe, e della redazione del progetto di bonifica delle medesime aree (circa 2.200.000 mq), approvato nel marzo 2010 (decreto direttoriale di maggio 2010) e della 1^a variante sostanziale in riduzione approvata nel luglio 2011, dalla Conferenza di Servizi decisoria (Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Salute e Ministero dello Sviluppo Economico).

In questo ambito è avvenuta anche la restituzione agli usi legittimi di un'area industriale di 112.000 mq. Si è altresì conclusa la campagna geognostica di indagine per il progetto di completamento del marginamento dell'area discariche ed è in avvio quella per la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica dell'area peci benzoiche.

- *Sicurezza della navigazione*: ha coordinato la programmazione degli interventi, le operazioni di progettazione, appalto e realizzazione di interventi strutturali e gestionali di dragaggio e di realizzazione di colmate. Dopo aver condotto la fase di predisposizione dello studio di fattibilità per l'individuazione delle necessità generali di dragaggio dei canali e dei siti di recapito temporaneo e finale dei sedimenti, è intervenuto con:

1. *Interventi di dragaggio*: del canale di Barbana (1800 mc nel 2009 e 800 mc nel 2011), le operazioni di realizzazione del dragaggio del 30% (54.000 mc) del Fiume Corno, del dragaggio del Canale di Marano (1500 mc nel 2010) e del Canale Coron (7200 mc nel 2010).

In particolare, al riguardo, assieme al Commissario Delegato per l'Emergenza Socio-Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia, ing. Roberto Casarin, ha operato ai sensi dell'Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3954 del 22 luglio 2011 per trasportare e conferire circa 35.000 mc di

sedimenti da dragare nel Canale Coron nel sito denominato “Isola delle Tresse” nella Laguna di Venezia; al riguardo è stato aggiudicato il relativo appalto.

Al riguardo sono anche state avviate le attività di progettazione per gli interventi lungo i canali di Marano e Taglio, Lovato e Cialisia, oltrechè il fiume Ausa (con applicazione in questi due ultimi casi del d.lgs. 205/2010).

2. *Interventi strutturali:*

- *di adeguamento:* ha fatto predisporre il progetto di adeguamento e recupero delle vasche di stoccaggio temporaneo dei sedimenti del Fearul in Comune di San Giorgio di Nogaro (approvato all’unanimità in Commissione Regionale VIA e successivamente nella commissione regionale competente). Si tratta di strutture mai utilizzate per problemi di diversa natura, per le quali dopo otto anni dalla loro realizzazione è prossima la consegna lavori.

- *di progettazione:* ha predisposto le progettazioni e i relativi studi di impatto ambientale per la realizzazione di due casse di colmata in laguna per il conferimento di sedimenti non pericolosi; a oggi sono stati approvati il progetto esecutivo della cassa di colmata di Grado (decreto di approvazione definitiva esecutivo) ed il progetto definitivo della cassa di colmata di Lignano Sabbiadoro – loc. Pantanel.

Ha avviato e concluso la progettazione dei lavori di banchinamento spondale di un tratto del canale Taglio in Comune di Marano Lagunare e ha aggiudicato il relativo appalto dei lavori, con prossima consegna dei lavori.

Ha inoltre avviato alcune iniziative tecniche per incentivare le attività di sperimentazione di processi tecnologici di trattamento di sedimenti contaminati, culminate con la stesura di un documento di linee guida al riguardo; in relazione a ciò sono stati presentati 4 progetti di aziende private.

- *Caratterizzazione dei sedimenti:* ha riavviato le attività sul campo di rilievo batimetrico e campionamento (su tutto l’ambito lagunare) e in laboratorio di analisi chimico fisica ecotossicologica dei campioni e relativa restituzione dati.

Ha completato le attività dei progetti di ricerca applicata MIRACLE (un approccio scientifico sistematico sul “problema” del mercurio nell’ambiente della laguna di Marano e Grado), con il Disgam dell’Università di Trieste l’istituto “Josef Stefan” di Lubiana, l’OGS di Trieste, il Dipartimento di Scienze Ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia e il Dipartimento di Scienze Biologiche dell’Università Lowell del Massachussets e “*Studio della flora e della vegetazione sommersa e alofita della Laguna di Marano e Grado*” con l’Università di Udine.

- *Piano operativo:* ha predisposto il documento che contiene e articola le problematiche, gli obiettivi e le priorità delle diverse tematiche e/o aspetti che valorizzano, ma anche condizionano l’ambiente lagunare (attività produttive, attività di pesca, attività diportistiche, attività turistiche e valenze naturalistiche); il documento è comprensivo di analisi socioeconomica.

Per il significativo interesse che le diverse attività presentano sul piano tecnico, amministrativo e giudiziario delle attività sono state incaricate importanti istituzioni e società di ingegneria, quali di seguito richiamate:

- Sogesid (Società Pubblica Ministero Economia e Finanze): *risanamento ambientale*;
- Magistrato alle Acque di Venezia: *sicurezza della navigazione*;
- Università Ca' Foscari di Venezia: *analisi socioeconomica*;
- Università degli Studi di Trieste, Arpa FVG, OGS TS e Ispra Roma: *caratterizzazione dei sedimenti*;
- Studio Altieri Thiene: *fattibilità interventi di dragaggio*;
- Thetis Venezia S.p.a. (società a partecipazione pubblica): *piano operativo*.

Ha condotto attività di informazione e aggiornamento, quali di seguito riportate:

- Realizzazione e mantenimento sito web www.commissariodelegatolagunafvg.it.
- Pubblicazione di articoli da parte della stampa riguardo le attività condotte.

Sul territorio:

- con incontri pubblici e partecipazione a convegni;
- Convegno “L'idrovia ferrarese: una iniziativa a supporto dell'economia e della tutela del territorio” (Assonautica, Ferrara, 2011)
- Convegno “Lo sviluppo del polo della nautica da diporto” (24° Salone della nautica - Nautilia 2011, Latisana, 2011);
- V Congresso di Lagunet (Lesina 2011);
- Remtech – 5° salone sulle bonifiche dei siti contaminati e sulla riqualificazione del territorio (Ferrara 2011);
- Incontro INUFVG-ANCEFVG “Il risanamento ambientale della Laguna di Grado e Marano” (Confindustria, Udine 2011);
- Corso regionale di formazione docenti “Conoscere e rispettare la laguna” (organizzato da Legambiente, Grado 2011);
- Stand “Sednet” (VII Edizione, Venezia 2011);
- Il sistema idroviario friulano (Aquileia 2010);
- 1° Conferenza Regionale “Il Territorio della Bassa Friulana e la Laguna di Marano e Grado: problemi, valenze e prospettive di sviluppo” (Udine 2010);
- “Fanghi di dragaggio e attività produttive oggi” (Confindustria, Udine 2010);

Articoli:

- “Come procedono le attività del Commissario Delegato per la sicurezza della navigazione”, Rassegna Tecnica FVG, 2011 (Menchini & alii);
- Littoral 2010 – Adapting Global Change at the Coast “Integrated for the sustainable management of the Lagoon of Marano and Grado, London 21-23 September 2010, (Ramieri, Menchini & alii);
- Il progetto di bonifica del sito industriale di Torviscosa, Rassegna Tecnica FVG, 2009 (Menchini & alii).

a. 3 Direttore Tecnico Scientifico di ARPA FVG

a.3.1. Ha operato a tempo pieno a favore di ARPA FVG dal 6 giugno 2005 al 28 settembre 2008.

Ha diretto e coordinato le attività tecnico-scientifiche dell'Agenda sia delle attività ordinarie che di valenza progettuale.

In questo ruolo ha provveduto, per quanto di competenza, in particolare:

- alla elaborazione di piani e programmi di indirizzi, direttive tecniche e attività (redazione della proposta di modifica del regolamento di organizzazione, programma annuale, programma triennale, rendicontazione delle attività, rapporti con il Comitato di Indirizzo e Verifica);
- alla proposta di iniziative di razionalizzazione dei servizi e di omogeneizzazione del livello delle prestazioni tecniche (centri di specializzazione, centri di eccellenza, indicatori di prestazione, procedure tecniche);
- al coordinamento dei settori tecnici con i Dipartimenti provinciali e con gli Enti Pubblici.

Per il significativo interesse che hanno assunto sul piano tecnico-scientifico e organizzativo, si rilevano, in particolare, le attività riguardanti:

rapporti con le istituzioni scientifiche

- il consolidamento della collaborazione scientifica mirata su specifiche problematiche con le strutture accademiche:

Univ. Studi Udine (ingegneria):	scarti di lavorazione di miniera;
Univ. Studi Trieste (ingegneria):	censimento amianto;
Univ. Studi Venezia (economia):	contabilità e bilanci ambientali;
Univ. Studi Padova (ingegneria):	emissioni in atmosfera;
Politecnico di Milano:	emissioni in atmosfera;
ISMAR CNR Venezia:	modello diffusionale inquinanti in acqua;
ISMAR CNR Trieste:	analisi nutrienti.

- l'avvio della collaborazione all'interno dell'Osservatorio Epidemiologico del FVG con Agenzia Regionale Salute, Direzione Regionale Salute, CRO di Aviano e Università degli Studi di Udine.

strutture operative

- l'avvio e la messa a regime in termini organizzativo-operativi:
 - a) dell'ex Laboratorio di Biologia Marina nell'Osservatorio dell'Alto Adriatico – sezione del Friuli Venezia Giulia, presso il Settore Tutela Acque della Direzione Centrale (2005-2008);
 - b) del Centro Regionale monitoraggio ambientale, presso il Settore Tutela Aria della Direzione Centrale (2007-2008);
 - c) dei centri di specializzazione e dei centri di eccellenza (PFR, OAA, Catasto Rifiuti, polo regionale molluschicoltura, centro regionale radiazioni ionizzanti, 2005-2007);
- della proposta di riorganizzazione e ristrutturazione delle sedi dell'Agenda (2007);
- del procedimento di acquisto della sede della Direzione Generale (2005-2007).

attività ordinarie

- a livello di organizzazione del lavoro:
 - a) consolidamento del LIMS strumento di informatizzazione dei risultati delle analisi di laboratorio (dall'accettazione dei campioni alla refertazione dei risultati) di tutte le matrici ambientali;
- a livello di contenuti:
 - a) il potenziamento delle attività di servizio a *Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Direzione Centrale della Pianificazione Territoriale Direzione Centrale Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna e Direzione Centrale della Salute* (progetto adriblu, progetto nitrati, censimento amianto, piani regionali rifiuti speciali e biodegradabili...), alle *Amministrazioni Provinciali* (catasto emissioni in atmosfera per la provincia di Udine, programma pcb, piano provinciale rifiuti biodegradabili), agli *Enti Locali* (progetto radon);
 - b) la formalizzazione di due piani aziendali di progetti obiettivo (2005 e 2007) su temi ritenuti strategici per l'Agenzia (reportistica ambientale, sistema qualità, attività di pronta disponibilità...);
 - c) partecipazione ai lavori della Commissione Regionale VIA.
- a livello informativo
 - a) aggiornamento del Rapporto Stato Ambiente del Friuli Venezia Giulia: 2008, 2005 (per il periodo 2003-2005);
 - b) redazione del Rapporto Ambientale nella procedura di VAS del Piano Territoriale Regionale del Friuli Venezia Giulia (2007);
 - c) adeguamento dei mezzi di comunicazione dell'Agenzia con la realizzazione del nuovo sito web e il riavvio della pubblicazione del notiziario;
 - d) mostre itineranti di LAREA.
- a livello di valutazione del personale
 - a) nucleo di verifica e valutazione dirigenti (Presidente collegio tecnico);
 - b) commissioni per conferimento posizioni organizzative (presidente);
 - c) commissioni di concorso progressioni interne verticali (presidente e membro).

attività di progetto

- a livello interagenziale
 - a) realizzazione di 9 progetti interagenziali Agenzia Nazionale- Agenzie regionali (2006-2007);
 - b) definizione di indicatori VAS (con Agenzia Nazionale per Ambiente, 2008);
 - c) progetto turismo (con Agenzia Nazionale Ambiente, Arpa Liguria, Arpa Valle d'Aosta, Amministrazioni Comunali di Grado e Tarvisio, 2007-2008).
- a livello agenziale
 - a) *radon prone areas* (per la zonizzazione del territorio in previsione del piano nazionale radon, 2005-2008);
 - b) studio triennale aspetti epidemiologici (con Agenzia Regionale Salute, 2008);
 - c) avvio di iniziative per l'approntamento di nuovi progetti comunitari (2007-2013: *progetto Isonzo*, acque, *progetto CODER2*, aria).

a.3.2. Ha condotto attività di informazione e aggiornamento:

Come estensore:

- del Rapporto sullo stato dell'ambiente in Friuli Venezia 2005 (aggiornamento 2005 con la collaborazione di Paola Giacomich);

- dell'*Analisi della coerenza interna nella valutazione ambientale strategica di piani territoriali su scala regionale attraverso l'uso dei GIS: il caso del Friuli Venezia* (Altobelli, Bressan, Gallizia Vuerich, Giacomich, Menchini, Piani, Taborra), Congresso S.It.E. Parma 1-3 settembre 2008.

Come relatore a convegni e corsi a:

- Risanamento di siti inquinati di interesse nazionale, Torviscosa 2008;
- La bonifica delle aree contaminate, Udine 2008;
- Presentazione progetto "PILASTRI" – Udine 2008;
- Settimana Unesco: Educazione allo sviluppo sostenibile, Codroipo 2008;
- Convegno "Le tecnologie ambientali nel settore delle acque", Palmanova 2007;
- Convegno internazionale: "Progetto MapSharing" – Tavola Rotonda: la VAS: integrazione o valutazione esterna, Trieste 2006;
- Convegno Internazionale: "Il riutilizzo delle aree da bonificare" - workshop 2: "Il contributo della ricerca scientifica per l'innovazione tecnologica nel settore della bonifica ambientale, Trieste, 2005";
- Seminario Nazionale: "Zone Costiere e Zone Umide", Lignano Sabbiadoro UD, 2005.

a.4 *Direttore del Dipartimento Provinciale ARPA FVG di Udine.*

a.4.1. Ha operato a tempo pieno a favore di ARPA FVG dal 1 luglio 2004 al 5 giugno 2005 come dirigente responsabile di struttura complessa; in particolare ha gestito le attività del “Servizio Territoriale”, del “Servizio Tematico Analitico”, del “Servizio Sistemi Ambientali” e del “Servizio Amministrativo”, anche nelle articolazioni sul territorio (distretti e sezioni, nel caso della Fisica Ambientale con valenza Regionale), in autonomia negli interventi e nelle attività professionali, con la gestione di risorse umane e finanziarie.

In questo ruolo ha provveduto per quanto di competenza del Dipartimento Provinciale, tra l'altro alla rendicontazione delle attività 2004/2005.

Per il particolare interesse che hanno assunto sul piano operativo si rilevano:

- la redazione e l'avvio del programma di gestione ambientale per l'area industriale di Cividale del Friuli e Moimacco;
- la redazione del programma di attività del Dipartimento Provinciale di ARPA FVG di Udine per il sito di interesse nazionale “Laguna di Grado di Marano”;
- il coordinamento delle attività ARPA FVG (anche con la redazione di alcune parti della relazione finale) del progetto Life Ambiente “Sigea Udine SUD”.

a.4.2. Ha mantenuto sino al termine delle attività la responsabilità per ARPA FVG nei progetti CTN, Centri Tematici Nazionali, e, in particolare, il ruolo di coordinatore del lavoro interCTN (con CTN AIM, acque interne e marino costiere, CTN NEB, natura e biodiversità, APAT – Agenzia Nazionale per l'Ambiente e i Servizi Tecnici) riguardo le zone costiere.

a.4.3. Ha organizzato la VIII sezione della Scuola Permanente sui suoli i siti inquinati, in collaborazione tra ARPA FVG e SISS: “Verso una strategia tematica per la protezione del suolo”, Cervignano del Friuli (2004).

a.4.4. Ha relazionato all'audizione di ARPA FVG da parte della Commissione Consiliare IV (Casa, ambiente, territorio: urbanistica, edilizia, ambiente, opere pubbliche, viabilità, porti, trasporti, traffici, protezione civile, bellezze naturali, caccia e pesca nelle acque interne) riguardo lo Stato ambientale de “La laguna di Grado e Marano Lagunare”.

a.4.5 Ha condotto attività di informazione e aggiornamento:

Sul Sito Internet ARPA FVG:

- Responsabile del materiale informativo pubblicato del sito web dell'ARPA FVG per la parte del Dipartimento Provinciale di Udine.

Come relatore a convegni e corsi:

- Convegno “Verso una gestione sistematica di ambiente e territorio: il ruolo del Consorzio Aussa Corno”, Udine 2005.
- Convegno finale progetto Life SIGEA Udine Sud “Politiche industriali e ambiente – necessità o lusso?”, Udine 2005.

Articoli:

- Ha attivato il notiziario mensile “ARPA NEWS” a cura del Dipartimento provinciale ARPA FVG di Udine.

Seminari:

- Ha prodotto attività seminariale per il personale ARPA FVG (da marzo a maggio 2005) con riguardo a tematiche ambientali (anche con relatori esterni).

a.5 Responsabile del settore “Tutela suolo, Grandi rischi industriali e Gestione rifiuti” di ARPA FVG.

a.5.1 Ha operato a tempo pieno a favore di ARPA FVG dal 3 gennaio 2000 al 30 giugno 2004, come dirigente responsabile di struttura complessa, in relazione alle articolazioni interne della struttura “Servizio Gestione rifiuti e Tutela del suolo” e “Servizio Grandi rischi industriali” e alle relative funzioni di coordinamento, in autonomia negli interventi e nelle attività professionali, con gestione di risorse umane e strumentali e con redazione di programmi delle attività di competenza.

In questo ruolo ha provveduto a:

- attivazione della struttura, alla sua organizzazione e all’esercizio dell’attività (anche per l’ambito operativo della Valutazione di Impatto Ambientale) con funzione di:
 - supporto tecnico e coordinamento alle attività dei Dipartimenti Provinciali;
 - avvio e consolidamento dell’attività del Catasto Regionale Rifiuti;
 - redazione di indirizzi e protocolli operativi riguardo siti inquinati, rifiuti, stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Con riferimento agli ambiti di competenza ha operato:

- nella collaborazione con altre strutture operative complesse e strutture operative semplici dell’Agenzia Nazionale Protezione Ambiente per la realizzazione di ADA (Annuario Dati Ambientali) 2003, dell’ADA 2002, del Rapporto Rifiuti 2002 e 2001 e, assieme ad altre ARPA (Piemonte, Liguria, Veneto, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Calabria), per la realizzazione dei Progetti dei Centri Tematici Nazionali 2002/2004 (programmi operativi del CTN_TES, Territorio e Suolo, e CTN RFM, Rifiuti e Flussi di Materiali).

E’ stato responsabile per il 2003 delle “task” del CTN TES:

- sistema di indicatori relativi alle tematiche “pericoli naturali e rischio naturale”;
- avvio alla predisposizione di una banca dati nazionale integrata riguardante i pericoli naturali ed i bersagli antropici.

E’ stato responsabile per l’anno 2004 delle “task” del CTN TES:

- Supporto progetto rischio naturale e antropico;
- Revisione indicatori – Rischio naturale e antropico;
- Indicatori e indici su stato e qualità dell’area costiera.

È stato responsabile nel 2003 della “task” del CTN RFM:

- aggiornamento del DataBase (DB) Piani: verifica dello stato di attuazione della pianificazione regionale e provinciale riguardo rifiuti urbani e rifiuti speciali.

È stato responsabile nel 2004 della “task” del CTN RFM:

- aggiornamento del DataBase (DB) Piani e monitoraggio del sistema impiantistico per gli impianti di recupero/smaltimento di rifiuti (impianti operativi, in collaudo, in fase di realizzazione, autorizzati).

Ha promosso ed attivato per gli anni 2003 e 2004 tramite l’ARPA Piemonte, leader del CTN TES, una convenzione annuale con l’Università di Trieste, Facoltà di Scienze, Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine riguardo l’utilizzo territoriale dei dati ambientali e lo sviluppo di indicatori per l’uso del territorio e per i pericoli/rischi naturali.

In tale ruolo, in particolare, ha partecipato quale referente alle task del CTN TES:

- sistema di indicatori relativi al tema “uso del territorio”;

- metodologie per l'utilizzo di dati da telerilevamento;
 - avvio anagrafe siti contaminati;
- nella collaborazione alla redazione del progetto 3dSUO (nel gruppo "donor" assieme ad ARPA Lazio ed ARPA Piemonte) per la gestione dei siti contaminati, approvato dall' Agenzia Nazionale Protezione Ambiente e Servizi Tecnici nel settembre 2003. In tale ruolo è stato responsabile, sino al giugno 2004, delle task:
 - determinazione dei criteri per esecuzione indagini geognostiche dirette e indirette;
 - sviluppo di procedure per gestire i movimenti a terra.
- nella collaborazione con la Direzione Regionale Ambiente FVG (anni 2003 e 2004) in relazione ai piani di smaltimento PCB (Policlorobifenili), in particolare per la:
 - predisposizione del piano per lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non inventariati (apparecchi per un volume inferiore uguale a 5 dm³);
 - predisposizione del piano per lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB inventariati.
- nella collaborazione con la Provincia di Udine e Università degli Studi di Udine (Dipartimento di Produzione Vegetale) riguardo alla progettazione e realizzazione di una rete di monitoraggio ambientale nella zona di Firmano (Comuni di Premariacco e Cividale del Friuli), ai fini del recupero delle aree degradate del luogo (Progetto Firmano Pulita; responsabile sino al 30 giugno 2004).
- nel coordinamento dell'attività tecnica per la definizione del perimetro del Sito inquinato nazionale Laguna di Grado e Marano, per la parte in terraferma nei comuni di Grado, Cervignano, Torviscosa, S.Giorgio di Nogaro, Carlino, Muzzana del Turgnano e Marano Lagunare, nell'ambito dell'incarico affidato ad ARPA FVG, da parte del Ministero dell'Ambiente, del Commissario Straordinario per la Laguna di Grado e Marano Lagunare e dei sindaci dei comuni interessati;
- nella partecipazione a Conferenze dei Servizi, e incontri tecnici, in ambito ministeriale e ambito regionale, riguardo i siti inquinati di interesse nazionale ("Trieste" e "Laguna di Grado e Marano") e locale;
- nella partecipazione all'attività dei gruppi di lavoro del "sistema agenziale" per la preparazione delle relazioni presentate alla V Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali a Bologna (2001) e della VII Conferenza Nazionale delle Agenzie a Milano (2003);
- nella raccolta ed organizzazione delle informazioni provenienti dalle dichiarazioni dovute ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 209 "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili";

- nell'avvio e organizzazione del Catasto rifiuti come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 22/97 e dal D.M. 372/98:
 - bonifica e certificazione dei dati relativi ai rifiuti urbani per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001 (produzione, smaltimento e recupero);
 - bonifica e certificazione dei dati relativi alle discariche per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001;
 - bonifica e certificazione dei dati relativi agli impianti di compostaggio per rifiuti urbani e agli inceneritori autorizzati per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001;
 - realizzazione dell'inventario dei PCB ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 209/99;
 - predisposizione del DB_Comunicazioni per la raccolta e standardizzazione delle informazioni presenti in Provincia ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, distribuito alla Province (Assessorati all'Ambiente);
- nella raccolta, organizzazione e certificazione dei dati sui rifiuti urbani e sugli impianti di smaltimento degli stessi della Provincia di Udine (2000, 2001, 2002);
- nella predisposizione del DB serbatoi interrati (circa cinquemila unità) e di implementazione dei dati relativi (anno 2002);
- nella redazione di testi di cui agli indicatori siti inquinati, serbatoi interrati, rifiuti e stabilimenti a rischio di incidente rilevante del Rapporto Stato Ambiente del FVG 2002 e del suo aggiornamento per l'anno 2003;
- nella predisposizione (assieme ad un ricercatore dell'Università del Molise) del progetto "Soil organic demo" presentato nell'ambito dell' "Intervento B5" .- Finanziamenti per ricercatori del Mezzogiorno- Area Science Park, Trieste 2004 (progetto idoneo ma non finanziabile per esaurimento fondi disponibili).

a.5.2 Ha partecipato come delegato del Direttore Tecnico Scientifico di ARPA FVG all'attività della Commissione Regionale VIA (Valutazione Impatto Ambientale) negli anni 2002 e 2003.

Ha esaminato, tra l'altro, gli elaborati tecnici riguardo:

- la realizzazione del nuovo casello autostradale di Ronchis e relativa viabilità di collegamento con il nodo delle Crocere (SS n. 14 e SS n. 354) e con le SP n. 75 e n. 7;
- la realizzazione di una banchina d'attracco per i traghetti e del piazzale di partenza ed arrivo in località Z.I.A.C. in Comune di San Giorgio di Nogaro;
- la costruzione della linea elettrica aerea 132 kV Stazione di Cordignano (TV) – C.P. Prata C.P. Pasiano – C.P. Sesto al Reghena (tratto Basendo – C.P. Sesto al Reghena esistente), nei comuni di Sacile, Brugnera, Prata di Pordenone, Pasiano di Pordenone, Azzano Decimo, Pravidomini e Chions (PN) per la parte di interesse della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- la realizzazione del collegamento stradale tra le SS 464 a Sequals e la SS 13 a Gemona;
- la realizzazione della III° corsia dell'autostrada A4 Venezia-Trieste.

a.5.3 Ha ideato la “Scuola Permanente sui Suoli e Siti Inquinati” che ha attivato, a Cervignano del Friuli, in collaborazione tra ARPA FVG e SISS (Società Italiana Scienza Suolo) e di cui si sono tenute sette sessioni, riguardo i temi:

- Verso una strategia tematica per la protezione del suolo(VII sessione), 2004.
- Miscellanea: Inquinamento da metalli, serbatoi interrati, movimenti terra e danno ambientale (VI sessione), 2003.
- Sedimenti lagunari (V sessione), 2003.
- Ruoli e competenze degli Organi Istituzionali (IV sessione), 2002.
- Monitoraggio, tutela e risanamento delle falde (III sessione) 2002.
- Identificazione, caratterizzazione e recupero dei siti inquinati – sessione rivolta ai tecnici e agli operatori degli Enti Locali (I e II sessione), 2001.

Si è trattato complessivamente di 16 giornate di “Scuola” con la partecipazione di n° 89 relatori (del sistema agenziale regionale e nazionale, di università, di società di ingegneria nonché di lavoro autonomo e dipendente), n° 228 paganti oltre a n° 119 tecnici ARPA FVG. Le sessioni VI/VII/VIII hanno avuto l’accreditamento dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua del Ministero della Salute con l’assegnazione di crediti formativi ECM.

a.5.4 Ha relazionato all’audizione di ARPA FVG da parte della Commissione Parlamentare Antimafia in visita in Regione Friuli Venezia Giulia (Trieste 2002) riguardo le tematiche rifiuti e siti inquinati.

a.5.5 Ha redatto pubblicazioni tecnico/scientifiche quali:

- “Analisi degli sviluppi a livello nazionale e comunitario sull’individuazione di indicatori di uso del territorio “ P. Giacomich e G. Menchini (quaderni ARPA FVG, 2004);
- “La realtà dei siti inquinati in Friuli Venezia Giulia” G. Menchini, D.Brandolin, G. Spanghero (Recycling, 2004).
- “Il contributo del telerilevamento per l’analisi e il monitoraggio dell’uso del territorio” P. Giacomich e G. Menchini (le nuove tecnologie a protezione dell’ambiente, ROMA, Accademia del Lincei 2004).
- “Le nuove tematiche: fenomeni geologici e reporting ambientale” redatto da G. Menchini, E. Fabbro e P. Giacomich - VII Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali - Milano, novembre 2003.
- “Realizzazione di un GIS per la gestione dei serbatoi interrati in Friuli Venezia Giulia” redatto da G. Spanghero, G. Menchini, E. Fabbro, G. Lizzi e F. Luciani - VII Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali – Milano, novembre 2003.
- “La raccolta dei dati per la tutela del suolo e la gestione dei rifiuti” redatto da R. Barberis, E. Fabbro, P. Giacomich, G. Menchini, B. Miorini e A. Pugliese - Rassegna Tecnica del Friuli Venezia Giulia – maggio/giugno 2003.
- “Specifiche tecniche per indagini geognostiche e prove in situ”, in collaborazione con Davide Brandolin, 2003 (sito web Arpa FVG).
- “Valutazione della ricaduta di elementi in traccia nella provincia di Gorizia mediante l’utilizzo di suoli e muschi” (autori: R. M. Cenci, F. Leva, F. Fornasier, P. Cantone, D. Dabergami, F. Sena, G. Menchini e P. Matcovich) pubblicato sulla rivista “Inquinamento” nel dicembre 2001.
- “Proposta di progetto di uno studio integrato per la valutazione delle ricadute di elementi in traccia in aree a rischio in provincia di Gorizia” (autori: R. M.

Cenci, F. Fornasier, P. Cantone, G. Menchini, P. Matcovich e L. Leita) in atti della Giornata Ambiente 2000 organizzato da ANPA e ICEF sulla tematica “Giurisdizione e controllo per l’effettività del diritto umano all’ambiente”.

a.5.6 Ha condotto attività di informazione e aggiornamento:

Sul Sito Internet ARPA FVG:

- responsabile del materiale informativo in pubblicazione nell’area del settore Suolo del sito web dell’ARPA FVG (www.arpa.fvg.it/Suolo-Rifi/index.htm).

Sul territorio:

- presentazione del lavoro riguardo “Gli indicatori di uso del territorio nei progetti europei e gli indicatori di rischio geologico a scala nazionale, Napoli, 2004;
- divulgazione di 5 CD con gli atti delle diverse sessioni della “Scuola Permanente sui suoli e siti inquinati”;
- presentazione dell’aggiornamento del 1° Rapporto sullo Stato dell’Ambiente 2001, ARPA FVG, Pordenone 2003;
- presentazione dell’attività di settore al convegno nazionale INU sui sistemi informativi territoriali (stand), Trieste 2002;
- presentazione 1° Rapporto Sullo Stato dell’Ambiente - 2001, ARPA FVG, Martignacco 2002;
- coordinamento dei lavori di organizzazione e realizzazione della giornata “L’Italia che Ricicla”, in 20 stands in Friuli Venezia Giulia, 2000.

Come relatore a convegni e corsi:

- Giornata di Studio “Esperienze di applicazione del D.M. 471/99: valori di fondo, serbatoi interrati, inquinamento da cromo, movimentazioni materiale di scavo” organizzata dal Gruppo scientifico italiano studi e ricerche presso l’Istituto Milanese Martinitt – Milano, 2004;
- Convegno “Il D.M. 471/99 sulle bonifiche a 4 anni dall’entrata in vigore: primi risultati e lavori in corso” organizzato dall’Associazione degli Industriali di Udine - Udine, 2003;
- II° Convegno di Ecoeconomia (Il risanamento di siti contaminati: aspetti legislativi, tecnologici e ambientali) “La realtà in Friuli Venezia Giulia” - Trieste, 2003;
- VII Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali (L’innovazione al servizio della conoscenza e della prevenzione - *Dai sistemi di monitoraggio alla diffusione della cultura ambientale*) “Le nuove tematiche: fenomeni geologici e reporting ambientale” - Milano, 2003;
- VII Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali (L’innovazione al servizio della conoscenza e della prevenzione - *Dai sistemi di monitoraggio alla diffusione della cultura ambientale*) presentazione di un poster “Primi passi nel telerilevamento” in collaborazione con P. Giacomich – Milano, novembre 2003;
- “Suoli e Paesaggi del Pordenonese- Possibili applicazioni pratiche nella pianificazione agricolo e ambientale”, ERSa – Pordenone, 2003;
- “Il Catasto dei Rifiuti, compiti e funzioni all’interno dello scenario ambientale locale”, ARPA FVG e Provincia di Gorizia, Gorizia 2002;
- “Corso su tecniche di bonifica” IAL, Udine, 2001;

- “Corso su tecniche di bonifica” presso la Scuola Permanente sui Suoli e Siti Inquinati, ARPA FVG/SISS Cervignano del Friuli, 2001;
- Convegno su “Esperienze di biomonitoraggio del territorio”, Gorizia 2001;
- Corso per docenti del primo ciclo della scuola dell’obbligo su “Smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti: la situazione in Italia e in Friuli Venezia Giulia”, Tavagnacco 2000;
- Convegno su “La bonifica dei siti inquinati. Decreto del Ministero dell’Ambiente 25 Ottobre 1999, n°471” sul tema “Inquadramento, Campo di applicazione e Criteri generali”, Ente Fiera Martignacco, 2000.

a.6. Attività di libero professionista

a.6.1 Conseguita la laurea, ha condotto il periodo di praticantato nel biennio 1979-1981 presso lo studio del dr. Luciano Broili di Tricesimo (UD), dove ha collaborato a:

1981

- Studio geologico-tecnico della cava S.Lorenzo, a Fanna (Pordenone);
- Piano generale di allarme, intero tracciato condotta SIOT (Trieste, Gorizia, Udine);
- Verifiche di stabilità della frana della passerella nel tratto autostradale A23 Carnia-Tarvisio (Udine).

1980

- Studio per la sistemazione di scarpate rocciose tratto autostradale A4 Palmanova-Lisert (Gorizia);
- Studio geologico della frana di Cazzaso (Udine);
- Considerazioni sulle caratteristiche geologiche della Cava Avanza (Udine).

1979

- Direzione lavori variante stradale, in galleria, del tratto di viabilità provinciale tra Maniago e Frisanco: rilievi geostrutturali e misure di convergenza (Pordenone).

a.6.2 Ha iniziato l'attività professionale aprendo lo studio tecnico TECNOGEO in associazione con l'ing. Roberto Meriggi a Udine, ove ha operato dal 1982 al 1999. In questo ruolo ha provveduto all'attivazione della struttura, alla sua organizzazione e all'espletamento di incarichi in ambito ambientale con diretta responsabilità tecnica, autonomia negli interventi e nelle attività professionali.

Ha operato in forma singola e associata (anche in associazione temporanea), con professionisti della stessa disciplina e di discipline diverse sia tecniche che umanistiche, laureati e non, per conto di Amministrazioni pubbliche (Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana, Consorzio, ...) e Società private e a partecipazione pubblica, in territorio regionale e non, *nella direzione* campagne di indagini geognostiche, nei settori *della pianificazione territoriale*, nella progettazione di strumenti urbanistici comunali, di piani attuativi di aree produttive, di parchi e ambiti di tutela ambientale, di piani di settore, *della progettazione* di opere e interventi pubblici e privati, per gli aspetti di geologia tecnica e ambientale, e di geotecnica, *della progettazione* di attività estrattive (di inerti e di pietra), di smaltimento rifiuti (inerti e urbani), di ripristino ambientale, di sistemazione di versanti franosi e di tracciati in galleria.

Conclusa l'esperienza in Arpa FVG, ha ripreso l'attività professionale nell'anno 2009 come singolo professionista.

Di seguito è riportato l'elenco di alcuni dei lavori più significativi personalmente eseguiti, distinti per tematiche diverse:

Indagini geognostiche

- 1997** Direzione campagna geognostica con esecuzione di sondaggi meccanici e scavi (Committente privato; località Tarcento).
- 1996** Direzione campagna geognostica con esecuzione di prove penetrometriche statiche (Committente privato; località Aquileia).
- 1994** Direzione campagna geognostica con esecuzione di prove penetrometriche statiche (Committente: Amministrazione Comunale di Castions di Strada).
- 1993** Direzione campagna geognostica con esecuzione di sondaggi meccanici e scavi (Committente: Policlinico Città di Udine; località Udine).

Redazione progetto di P.R.G.C. e di varianti allo strumento urbanistico comunale

- 2002** Studio geologico per il progetto della variante generale del Piano Regolatore Generale di Caneva, (Committente: Amministrazione Comunale di Caneva - PN)¹.
- 2001** Studio geologico per il progetto della variante generale del Piano Regolatore Generale di Malborghetto, (Committente: Amministrazione Comunale di Malborghetto - UD).
- 2000** Studio geologico per il progetto della variante generale del Piano Regolatore Generale di Aviano, (Committente: Amministrazione Comunale di Aviano - PN)¹.
- 1998** Studio geologico per il progetto del Piano Regolatore Generale di Castions di Strada (Committente: Amministrazione Comunale di Castions di Strada - UD).
- Studio geologico per il progetto del Piano Regolatore Generale di Premariacco (Committente: Amministrazione Comunale di Premariacco - UD).
- 1997** Studio geologico per il progetto della variante generale del Piano Regolatore Generale di Maniago, comprensivo di verifica di compatibilità ambientale (Committente: Amministrazione Comunale di Maniago - PN).
- 1996** Studio geologico per il progetto della variante generale del Piano Regolatore Generale di Pavia di Udine (Committente: Amministrazione Comunale di Pavia di Udine - UD).
- 1995** Studio geologico per il progetto del Piano Regolatore Generale di Pinzano (Committente: Amministrazione Comunale di Pinzano - PN).
- Studio geologico per il progetto del Piano Regolatore Generale di Faedis (Committente: Amministrazione Comunale di Faedis - UD).

¹Completamento, come previsto da contratto, di incarichi affidati precedentemente al 01/01/2000.

1994 Studio geologico per il progetto del Piano Regolatore Generale di Pradamano (Committente: Amministrazione Comunale di Pradamano - UD).

1999 Verifica di compatibilità ambientale per la variante generale al Piano Regolatore di Aviano in adeguamento alla L.R. 52/91 - Zone di insediamento industriale (Amministrazione Comunale di Aviano).

1998 Verifica di compatibilità ambientale per la variante generale al Piano Regolatore di Maniago in adeguamento alla L.R. 52/91 - Zone di insediamento industriale (Amministrazione Comunale di Maniago).

1995 Verifica di compatibilità ambientale per la variante n° 14 al Piano di Fabbricazione di Premariacco - Zone di insediamento industriale (Amministrazione Comunale di Premariacco).

Verifica di compatibilità ambientale per la variante n°34 al Piano Regolatore di San Daniele del Friuli - Zone di insediamento industriale (Amministrazione Comunale di San Daniele del Friuli).

1993 Verifica di compatibilità ambientale per il P.I.P. (Amministrazione Comunale di Manzano).

Redazione progetto di P.C.S. e di Parchi urbani

1993 Studio geologico per il progetto del Piano di Conservazione e Sviluppo della Carnia Centrale (Committente: Amministrazione Comunale di Paularo).

Studio geologico per il progetto del Piano di Conservazione e Sviluppo della Carnia centrale (Committente: Amministrazione Comunale di Tolmezzo).

Studio geologico per il progetto di Parco Urbano del Torrente Torre (Committente: Amministrazione Comunale di Tarcento).

1992 -1993 - 1994 Studio geologico per il progetto del Piano di Conservazione e Sviluppo del Torrente Torre (Committente: Amministrazioni Comunali di Povoletto, Udine, Reana del Roiale, Remanzacco, Pradamano, Trivignano, Pavia di Udine, Chiopris Viscone).

1984-1985-1986 Studio geologico per il progetto del Piano di Conservazione e Sviluppo del fiume Tagliamento (Committenti: Amministrazioni Comunali di Bordano, Cavazzo Carnico, Osoppo, Trasaghis, Venzone).

Compatibilità ambientale e Impatto ambientale

2009 Studio d' impatto ambientale per la costruzione e gestione di una discarica pubblica per rifiuti non pericolosi in Udine (committente privato); referente scientifico.

1996 Osservazioni al Piano Regionale Attività estrattive (P.R.A.E.) - Sezione argille (Amm. Com. Faedis).

Studio d'impatto ambientale per la realizzazione di una discarica d'inerti, Cividale del Friuli (Committente privato); coordinatore.

1995 Studio di impatto ambientale per la realizzazione di una discarica di I categoria - Rifiuti Solidi Urbani - Pozzuolo del Friuli (Committente privato); coordinatore.

Studio d'impatto ambientale per la realizzazione di una cava d'inerti, Primulacco - Povoletto (Committente privato); coordinatore.

1989 Consulente nel gruppo interdisciplinare di consulenza incaricato dalla Direzione Regionale della Pianificazione Territoriale per la formulazione dei "Criteri metodologici per la pianificazione urbanistica comunale degli insediamenti industriali-artigianali" (per la redazione della Circolare Regionale 3/90, Direzione Pianificazione Territoriale Regione Autonoma FVG).

Strutture edilizie

1998 Studio geologico-geotecnico per il progetto di ampliamento del cimitero di Plasencis (Committente: Amministrazione Comunale di Mereto di Tomba - Udine).

1996 Studio geologico-geotecnico per la redazione del progetto di ristrutturazione di un edificio in Attimis (Committente: I.A.C.P. - Udine).

1994 Studio geologico-geotecnico per il progetto della palestra comunale di Venzone (Committente: privato).

1993 Studio geologico-geotecnico per il progetto di ampliamento del Policlinico Città di Udine (Committente: privato).

Corsi d'acqua

2002 Valutazione delle condizioni idrauliche del territorio e della permeabilità dei suoli (Amministrazione Comunale di Udine).

1997 Studio geologico per gli interventi di ripristino della officiosità dei corsi d'acqua conseguenti agli eventi alluvionali dell'anno 1996 (Direzione Regionale della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia).

1996 Studio geologico per la progettazione di difese spondali sul torrente Cornappo a Taipana (Committente privato).

Studio geologico per la progettazione di difese spondali sul torrente Torre a Tarcento (Committente privato).

1995 Studio geologico per quesito su pericoli di inondazioni o altro disastro in corrispondenza al vecchio ponte sul Fiume Tagliamento tra Casarsa della Delizia e Codroipo (Committente: Procura della Repubblica di Udine).

1989 Studio geologico per la realizzazione di un canale di captazione acque dal Fiume Tagliamento a Osoppo (Committente privato).

Prelievo acque

1999 Influenza delle attività umane sulle risorse idriche e sulla loro qualità nella zona confinante tra Friuli-Venezia Giulia e Carinzia, bacino Fella, Gailitz, Slizza e Gail (Committente: CETA, Gorizia, in collaborazione con IGH, Graz).

1998 Studio idrogeologico riguardante le caratteristiche dell'acquifero e la definizione dell'area di salvaguardia per la perforazione di un pozzo (Committente: Consorzio CISARFO, Gradisca d' Isonzo).

1997 Richiesta di concessione di acque sotterranee a uso industriale in Reana del Roiale pratica completa (Committente: privato).

1996 Relazione idrogeologica per la richiesta di concessione di acque superficiali a uso irriguo in Corno di Rosazzo (Committente: privato).

1996 Richiesta di concessione di acque sotterranee a uso termale in Lignano Sabbiadoro pratica completa (Committente: privato).

Attività estrattive e di lavorazione materiali estratti

1996 Studio sul settore del marmo e della pietra ornamentale nella provincia di Udine (Promomarmo s.r.l. - Udine).

1995 Progetto per l'apertura di una cava di inerti in località Primulacco a Povoletto (Committente: privato).

1994 Organizzazione operativa della zona per impianti di trattamento e lavorazione di inerti della Nord Asfalti Spa, in località Primulacco a Povoletto (Committente: privato).

1989 Studio geologico-tecnico per il progetto di realizzazione di una strada di accesso a un sito di cava in comune di Attimis (Committente: privato).

Gestione Rifiuti

2010 Progetto di risanamento ambientale in destra idrografica del torrente Colvera, Maniago e con consulenza alla Direzione Lavori (Consorzio Industriale NIP).

2010 Consulenza intervento di rimozione rifiuti inerti, Manzano (Committente privato).

- 1995** Studio geologico tecnico per il ripristino di un vano di cava tramite realizzazione di una discarica di I categoria - Rifiuti Solidi Urbani, Pozzuolo del Friuli.
(Committente: privato).
- 1994** Studio geologico-tecnico del manto di impermeabilizzazione per una discarica di I categoria - Rifiuti Solidi Urbani, Caneva di Tolmezzo (Committente: privato).
- 1992** Studio geologico-tecnico per la realizzazione di una discarica di II categoria tipo A - rifiuti inerti, Rizzolo di Reana del Roiale (Committente: privato).

Relazione tecnica sul Piano provinciale Smaltimento Rifiuti (P.P.S.R.) per le zone idonee in territorio comunale (Committente: Amministrazione Comunale di Povoletto).

Relazione tecnica sul Piano Provinciale Smaltimento Rifiuti (P.P.S.R.) per le zone idonee in territorio comunale (Committente: Amministrazione Comunale di Manzano).

Ripristino Ambientale

- 1994** Studio geologico tecnico per gli interventi di sistemazione ambientale e paesaggistica del Fiume Ausa e del suo intorno (Committente: Amministrazione Provinciale di Udine).

Progetto ripristino e sistemazione finale dei luoghi della zona golenale in sinistra del torrente Torre, in comune di Povoletto e Remanzacco, in associazione (Committente: privato).

- 1993** Progetto ripristino e sistemazione finale dei luoghi in una zona di discarica in località Savorgnano, in comune di Povoletto, in associazione (Committente: Amministrazione Comunale di Povoletto).

Progetto ripristino e sistemazione finale dei luoghi della zona golenale in destra del torrente Torre, in comune di Reana del Roiale, in associazione (Committente: privato).

- 1992** Aspetti normativi del ripristino ambientale di una cava con una discarica di II categoria tipo B - Rifiuti Speciali - in comune di Premariacco (Committente: privato).

Stabilità dei versanti

- 1999-2001** “Opere di sistemazione idrogeologica e monitoraggio dei dissesti franosi in località Murzalis”(Committente: Amministrazione Comunale di Ligosullo).

- 1998** Studio geomeccanico per il progetto di opere paramassi lungo la S.P. “del Cornappo” in comune di Nimis (Committente: privato).

- 1995** Studio geomeccanico per l’analisi di stabilità di blocchi instabili sul versante sud del colle di Osoppo (Committente: Amministrazione Comunale di Osoppo).

1993 Studio geomeccanico riguardo un problema di scendimento massi in località Loch, S.S. 54 in comune di Pulfero (Committente: privato).

Studio geomeccanico riguardo un problema di scendimento massi in località Sclose, S.S. 13 in comune di Chiusaforte (Committente: privato).

Scavo gallerie

1995 Studio geologico-tecnico per il progetto del tracciato dell'acquedotto tra Erba e Borgo Polla (Tarcento) (Committente: Comunità Collinare del Friuli).

1992 Studio geologico-tecnico per il progetto di sistemazione del rivestimento della galleria del Monte Fortin (in F.V.G.) per il metanodotto di gas d'importazione U.R.S.S. (Committente privato).

1987 Studio geologico-tecnico per il progetto dello scavo della galleria del Monte Priesnig (in F.V.G.) per il metanodotto di gas di importazione U.R.S.S. (Committente: Soc. Aquater, Gruppo ENI, San Lorenzo in Campo - PS), consulente.

1986 Studio geologico-tecnico per il progetto dello scavo della galleria della Strada Provinciale in località Rosa dei Venti in comune di Paularo (Committente: Amministrazione Provinciale di Udine).

1983 Studio geologico-tecnico per il progetto di scavo di n° 4 gallerie per il metanodotto di gas d'importazione U.R.S.S. in località Alto Friuli (Committente: Soc. Aquater, Gruppo ENI, San Lorenzo in Campo - PS); consulente.

a.6.3 E' stato consulente tecnico d'ufficio di:

2009 → Tribunale di Udine;

1999 → Corte di Appello di Trieste;

1998 → Pretura di Cividale del Friuli;

1995 → Tribunale di Udine.

a.6.4 Ha partecipato come consulente al Concorso nazionale di idee per la progettazione dell'area Moretti a Udine: vincitore di un rimborso spese, ammesso al II grado (Amministrazione Comunale di Udine), 1989.

a.6.5 Ha collaborato con il dr. L. Broili per la redazione della Carta Geolitologica della Provincia di Udine (Amministrazione Provinciale, 1984), www.provincia.udine.it/UFFICI/ prot.

a.6.6 Ha condotto attività di informazione e aggiornamento:

Come relatore a convegni e corsi:

- "Agenda 21 Locale a Caneva: attività estrattive in un progetto di Sviluppo Sostenibile", Amministrazione Comunale di Caneva (PN) 2001;

- “Corso di specializzazione in rilevamento geologico-tecnico” organizzato dal Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine dell’Università degli Studi di Trieste, Trieste, 1999;
 - “Corso D.L. 14 Agosto 1996, n. 494 - Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili”, organizzati per la figura di coordinatore per la progettazione e la direzione lavori, Ordine degli Ingegneri della provincia di Udine, Udine, 1999;
 - “Ripensare e promuovere la città: Udine” Assessorato alla Pianificazione del Comune di Udine, Udine, 1999;
 - “Ordini e collegi: per una strategia delle professioni intellettuali a tutela del cittadino”, Comitato Unitario Professioni (CUP FVG), Pordenone 1999;
 - Dibattito in materia d’attività estrattive organizzato da Lega Ambiente, Udine 1996;
 - “L’efficacia del piano – l’urbanistica dei comuni tra scelte regionali e domande della comunità”, INU sez. Friuli-Venezia Giulia, Udine 1996;
 - “Corso di formazione di esperto di gestione ambientale” CCIAA di Udine, Udine 1994;
 - “Pianificazione e Progettazione delle attività estrattive”, Ordine dei Geologi del Friuli-Venezia Giulia, Udine 1994;
 - “Il verde e l’uomo”, Lions club, Intermeeting, Udine 1994;
 - “Per la difesa del territorio”, Amministrazione Comunale di Osoppo, 1988.
-
- Con la redazione di pubblicazioni tecnico/scientifiche e articoli:
 - Atti I° Congresso Nazionale degli Ordini Regionali dei geologi: “Quale contesto, quale professione, quali impegni” “Il Geologo” – Periodico di informazione dell’Ordine dei geologi della Toscana ANNO XIV - n. 54 dicembre 2003;
 - Atti del Ciclo di Conferenze “Ripensare e promuovere la città: Udine”, 2001;
 - “Il colle e la Fortezza di Osoppo (Italia): pianificazione e realizzazione degli interventi di consolidamento. Condizionamenti geologici e geotecnici nella conservazione del patrimonio storico culturale” – Torino, 2000;
 - “Di alluvioni in frana”estratto della comunicazione inviata dall’Ordine dei Geologi FVG ai rappresentanti della Giunta Regionale in merito agli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione”, Urbanistica e informazione 1998;
 - Organizzazione, e attività di coordinamento, inserto del quotidiano Messaggero Veneto di giovedì 06.06.1996 “Il ruolo della geologia: riflessioni per la Pianificazione Territoriale e il Progetto”;
 - Atti del Convegno “L’efficacia del Piano”. Le questioni dell’ambiente, 1996;
 - Pianificazione e progettazione delle cave, Rassegna Tecnica del Friuli Venezia Giulia, 1994;
 - La compatibilità ambientale nelle previsioni urbanistiche, Rassegna Tecnica del Friuli Venezia Giulia, 1991;
 - La pianificazione degli insediamenti industriali. Aspetti urbanistico-architettonici e geologico-ambientali. VII Congresso Nazionale dell’Ordine dei Geologi - Geologia Nuove Frontiere, Roma, 1990;
 - Lo studio geologico tecnico del comune di Faedis, Rassegna Tecnica del Friuli Venezia Giulia, 1990;

- La valutazione del rischio geostatico nel parco del medio Tagliamento, Rassegna Tecnica del Friuli Venezia Giulia, 1988;
- Engineering geology mapping of the hill in Osoppo, Italy. The Engineering Geology of Ancient Works, Monuments and Historical Sites, Atene, 1988;
- Questioni di conoscenza e di recupero di un sito storico ambientale: il colle e la fortezza di Osoppo. VI Congresso Nazionale dell'Ordine dei Geologi - Il Geologo e l'ambiente, Venezia, 1987;
- Articoli per il Bollettino "Geologi" del Consiglio Nazionale Geologi.

a.7. Didattica e tutoraggio.

a.7.1. E' stato docente al Master in Caratterizzazione e Risanamento dei siti inquinati presso FONDAZIONE Università Ca'Foscari, Venezia, 2017.

E' stato docente al Master in Caratterizzazione e Risanamento dei siti inquinati presso FONDAZIONE Università Ca'Foscari, Venezia, 2016.

E' stato docente al Master in Caratterizzazione e Risanamento dei siti inquinati presso FONDAZIONE Università Ca'Foscari, Venezia, 2015.

È stato professore a contratto presso l'Università degli Studi di Trieste nel corso di laurea triennale di Scienze geologiche per l'insegnamento di "Criteri di Intervento sul Territorio "(4CF per gli anni accademici 2004/2005, 2005/2006, 2006-2007).

È stato correlatore di tesi di laurea specialistica di una laureanda in Scienze naturali, presso l'Università degli Studi di Trieste (titolo "Verso la Valutazione Ambientale Strategica degli Impianti di Smaltimento Rifiuti in Provincia di Udine).

a.7.2. Nell'ambito professionale ha sviluppato attività didattica a tecnici laureati, nel:

- Corso per docenti del primo ciclo della scuola dell'obbligo su "Smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti: la situazione in Italia e in Friuli Venezia Giulia", organizzato da ARPA FVG e Comune di Tavagnacco, 2000;
- "Corso di specializzazione in rilevamento geologico-tecnico" organizzato dal *Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine dell'Università degli Studi di Trieste*, Trieste 1999;
- "Corso D.L. 14 Agosto 1996, n. 494 – Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili", organizzato per la figura di coordinatore per la progettazione e la direzione lavori, *Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine*, Udine 1999;
- "Corso D.L. 14 Agosto 1996, n. 494 – Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili", organizzato per la figura di coordinatore per la progettazione e la direzione lavori, dal *Centro Formazione Professionale Cividale*, Cividale del Friuli, 1999;
- "Corso D.L. 14 Agosto 1996, n. 494 – Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili", organizzato per la figura di coordinatore per la progettazione e la direzione lavori, *Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine*, Udine, 1998;
- "Corso D.L. 14 Agosto 1996, n. 494 – Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili", organizzato per la figura di coordinatore per la progettazione e la direzione lavori, dal *Centro Formazione Professionale Cividale*, Cividale del Friuli, 1998;
- "Corso D.L. 14 Agosto 1996, n. 494 – Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili", organizzato per la figura di coordinatore per la

progettazione e la direzione lavori, *Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine*, Udine, 1997;

- “Corso di formazione di esperto di operatore turistico” *ENAIIP*, Udine 1995.

a.7.3. È intervenuto al seminario “Politiche educative per lo sviluppo sostenibile: le attività delle associazioni ambientaliste” per il Master in Educazione Ambientale organizzato dall’Università degli Studi di Udine, 2004.

Ha presentato le attività dell’ARPA FVG (Settore Tutela del Suolo, Gestione Rifiuti, Grandi Rischi Industriali) per il tirocinio del Corso di laurea in Sistemi Informativi Territoriali presso lo IUAV (Istituto Universitario Architettura Venezia) negli anni 2004 e 2003.

a.7.4. Ha svolto attività di Tutor aziendale nei confronti di stagisti in ambito post laurea e universitario (Politecnico di Torino e Università degli Studi di Udine, master e diploma universitario, e IAL di Udine) e di correlatore di tesi di laurea specialistica in ingegneria sul tema degli “stabilimenti a rischio di incidente rilevante” (Università degli Studi di Trieste), negli anni 2003 e 2002.

b) Esperienze di natura gestionale

b.1 E' stato ritenuto idoneo per la selezione di Direttore Generale :

- Direzione Generale "salvaguardia del territorio e delle acque" del Ministero dell'ambiente (tra i primi 24, selezionato per colloquio finale, ROMA 2015);
- Direzione Generale "Agenzia Interregionale fiume PO" (tra i primi sei, selezionato per colloquio finale, Milano 2014);
- Direzione Generale "ARPA FVG, Trieste 2014, 2009, 2004.

b.2 Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella laguna di Marano Lagunare e Grado.

Successivamente alla nomina a Commissario Delegato ha provveduto a riorganizzare / ricostituire / riconfigurare l'intera struttura operativa tecnica ed amministrativa, potenziandola da 5 a 10 operatori, di cui i tecnici tutti con laurea specialistica e gli amministrativi con diploma (inquadriati a livello di comparto regionale), ai quali ha affidato obiettivi e compiti, con relativo cronoprogramma.

Ha provveduto inoltre a individuare e nominare i componenti degli organismi di supporto all'attività commissariale quali 2 Soggetti Attuatori, la Commissione Tecnico Consultiva formata da 3 componenti ed il Comitato Tecnico Scientifico formato da 8 componenti: tutti nominati da Amministrazioni Nazionali e Locali.

La Struttura Commissariale si è completata con 2 collaboratori nominati dal Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

In questo ruolo ha diretto e coordinato a vario titolo l'attività di 20 persone.

Per l'espletamento della propria attività si è relazionato correntemente con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche).

L'ampliamento dell'oggetto dell'incarico attribuito, in relazione alla crisi della Caffaro Spa e quindi in relazione ai procedimenti giudiziari in atto e alla procedura di amministrazione straordinaria (Prodi – Bis) che riguarda sempre la Caffaro Spa, ha richiesto da parte del Commissario Delegato frequenti rapporti con l'Avvocatura di Stato di Roma e del distretto di Trieste ed il Commissario Straordinario della Caffaro Spa, nominato al riguardo, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento sempre alla struttura commissariale egli ha gestito direttamente tutta l'attività amministrativa ed economica necessaria al buon funzionamento della struttura tecnico e amministrativa, provvedendo ad emanare propri decreti (oltre 100 l'anno).

In questo ambito ha assunto i provvedimenti riguardo l'affidamento degli incarichi professionali e degli appalti di lavori pubblici e servizi e l'attivazione dei contratti delle risorse umane che, da marzo 2011 a sensi dell'Art. 2 – comma 2 sexies L. 24 febbraio 1992, n. 225 e succ. mod. ed int., sono stati sottoposti al controllo preventivo della Sezione locale della Corte dei Conti di Trieste.

E' stato responsabile inoltre degli atti di spesa nell'ambito della contabilità speciale come di seguito indicato, oltre ad aver gestito il procedimento per l'accensione di un mutuo di 40 milioni di euro:

<i>ANNO</i>	<i>MOVIMENTI DI CASSA</i>	<i>IMPEGNI DI SPESA</i>
--------------------	----------------------------------	--------------------------------

2009	€. 2.500.000	€. 3.000.000
2010	€. 5.000.000	€. 20.000.000
2011	€. 4.000.000	€. 5.500.000

Ha provveduto inoltre alla predisposizione ed all'approvazione del rendiconto dell'attività espletata annualmente soggetta al controllo finale da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste (approvato rendiconto 2009 e 2010).

Ha svolto funzioni di datore di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

b.3 Direttore Tecnico Scientifico di ARPA FVG.

b.3.1. In questo ruolo come previsto dalla legge istitutiva, ha diretto l'area Tecnico Scientifica e curato il coordinamento tra Settori Tecnici e Dipartimenti Provinciali. In questo contesto va in particolare rilevata la complessità delle strutture sia in termini numerici, che di ruolo (della dirigenza: dirigente, sanitario e tecnico, del comparto: sanitario e tecnico, dei collaboratori a progetto e dei lavoratori interinali), che di professionalità del personale con laurea specialistica, con laurea triennale (i laureati rappresentano circa il 40% con laurea in chimica, biologia, medicina, ingegneria, fisica, informatica, matematica, geologia, agraria, scienze ambientali, scienze naturali) e con diploma.

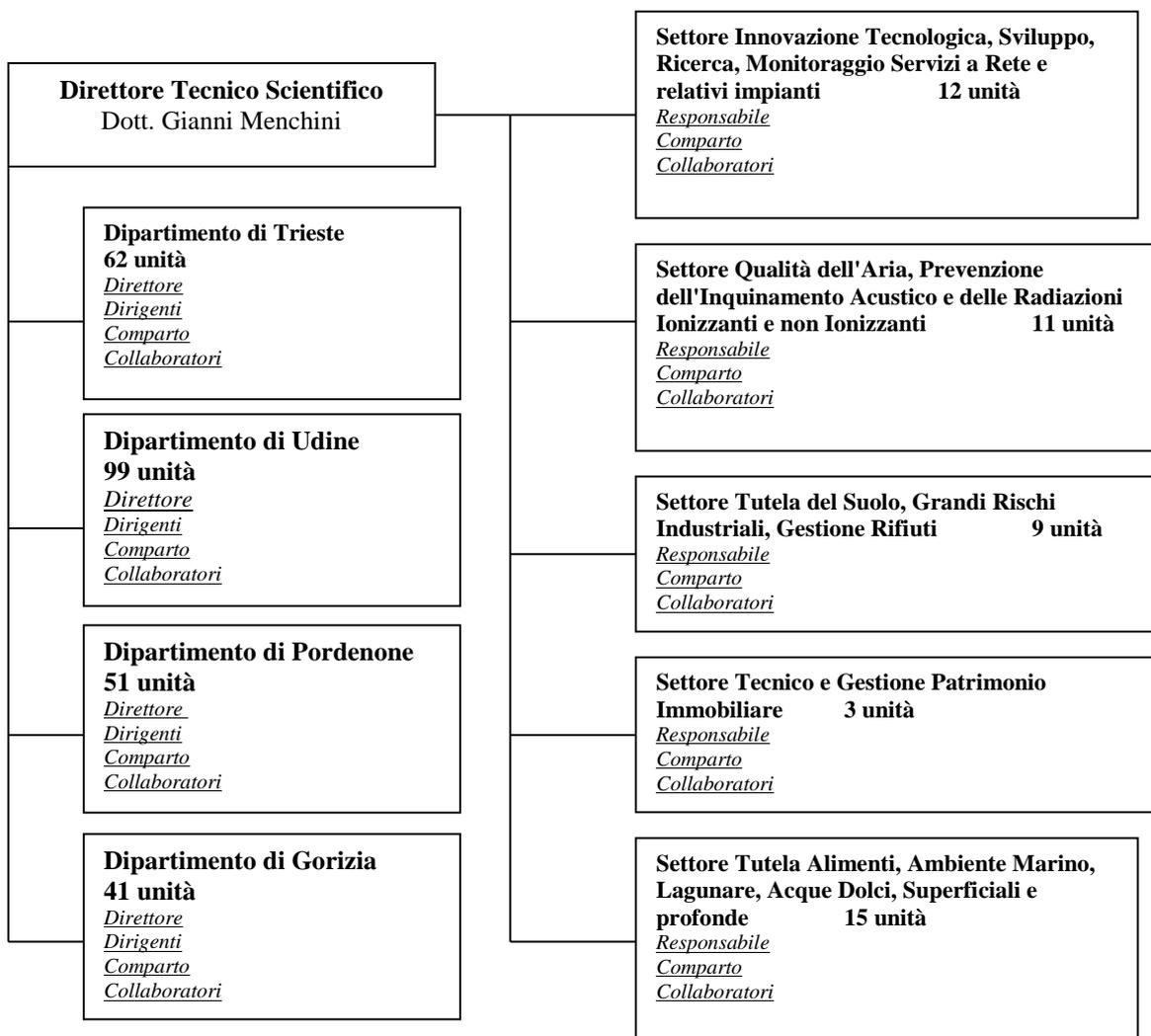


fig. 1 Configurazione al 28 settembre 2008

- b.3.2.** In questo ruolo per il raggiungimento degli obiettivi aziendali ha collaborato alla gestione di risorse economiche e risorse umane riguardo quanto di seguito indicato:
- partecipazione alle attività di concertazione e contrattazione con le organizzazioni sindacali dei dirigenti e del comparto;
 - piano dei fabbisogni e dotazione organica;
 - processi di contrattazione/ricontrattazione e revisione del budget con i responsabili nell'attribuzione delle risorse;
 - elaborazione di rapide misure riguardo la gestione di eventuali emergenze dovute a riallocazione di risorse tra i vari centri di spesa;
 - controllo di gestione delle attività operate;
 - attività di elaborazione dei bilanci di previsioni annuale e pluriennale per le parti di propria competenza;
 - attività di *fund raising* sia verso soggetti pubblici che verso soggetti privati;
 - selezione dei collaboratori considerando sia le esperienze professionali che le inclinazioni, anche di ambizione, degli stessi;
 - identificazione degli *skill* e delle motivazioni del personale;
 - coinvolgimento del personale in obiettivi a breve e medio termine, con attenzione alle esigenze del lavoro di squadra e del singolo;
 - organizzazione di “*meetings*” aperti ai collaboratori, di presentazione da parte dei singoli della “rendicontazione” delle attività condotte e di “presentazione” delle attività mensili di prossima realizzazione;
 - attivazione di gruppi di lavoro, Direzione Centrale/ Dipartimenti Provinciali (dirigenti e personale del comparto);
 - produzione di manualistica, procedure e report;
 - gestione di complessità legate sia a fattori oggettivi (tecnici o naturali) che a fattori soggettivi (eterogeneità dei soggetti coinvolti, diversi approcci logici al problema ecc), anche con riferimento a *crisis management* inteso come soluzione ottimale di situazioni di conflitto all'interno dei gruppi di lavoro.

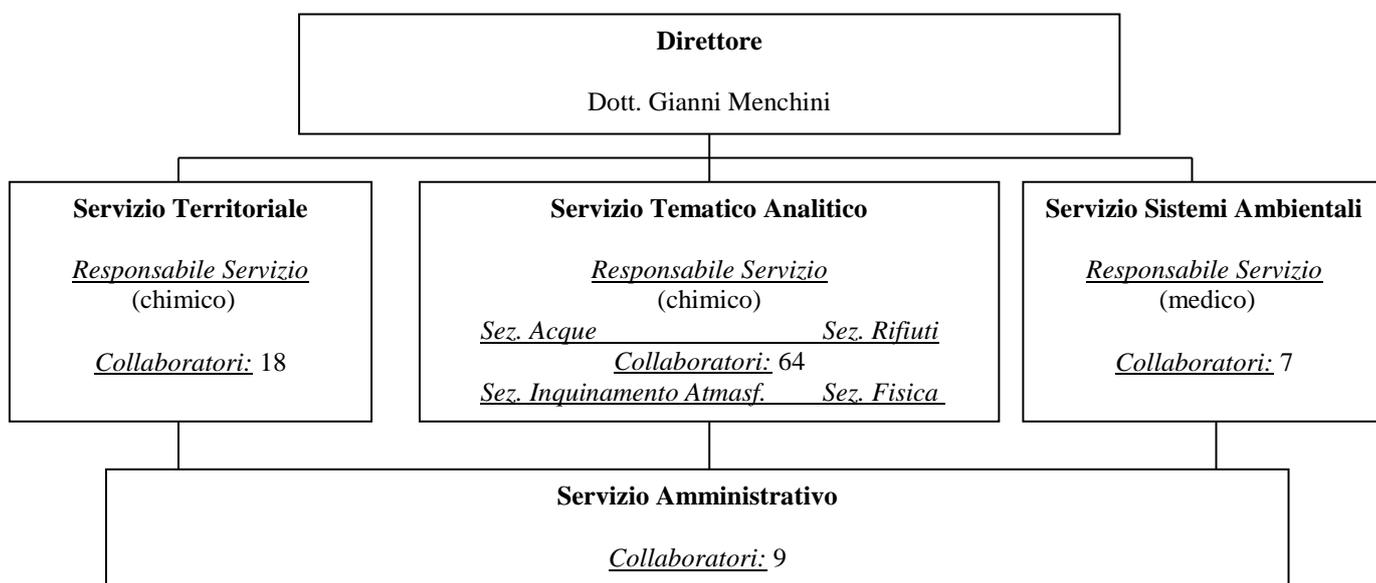
Dalle attività di auditing è emerso il pieno raggiungimento (100%) degli obiettivi definiti per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008.

b.4 Direttore del Dipartimento Provinciale di Udine.

b.4.1. Nell'organigramma del Dipartimento il personale ha avuto rapporto di dipendenza e a contratto di collaborazione coordinata e continuativa; si è trattato di personale laureato (chimica, biologia, medicina, ingegneria, fisica, geologia, matematica), di cui a fig. 2).

In questo contesto ha provveduto in particolare alla predisposizione del programma delle attività 2005, dell'attività di rendicontazione e del relativo bilancio di previsione, al rapporto con le organizzazioni sindacali, all'assegnazione e gestione del personale.

Configurazione del dipartimento al 1 giugno 2005



Configurazione del dipartimento al 1 luglio 2004

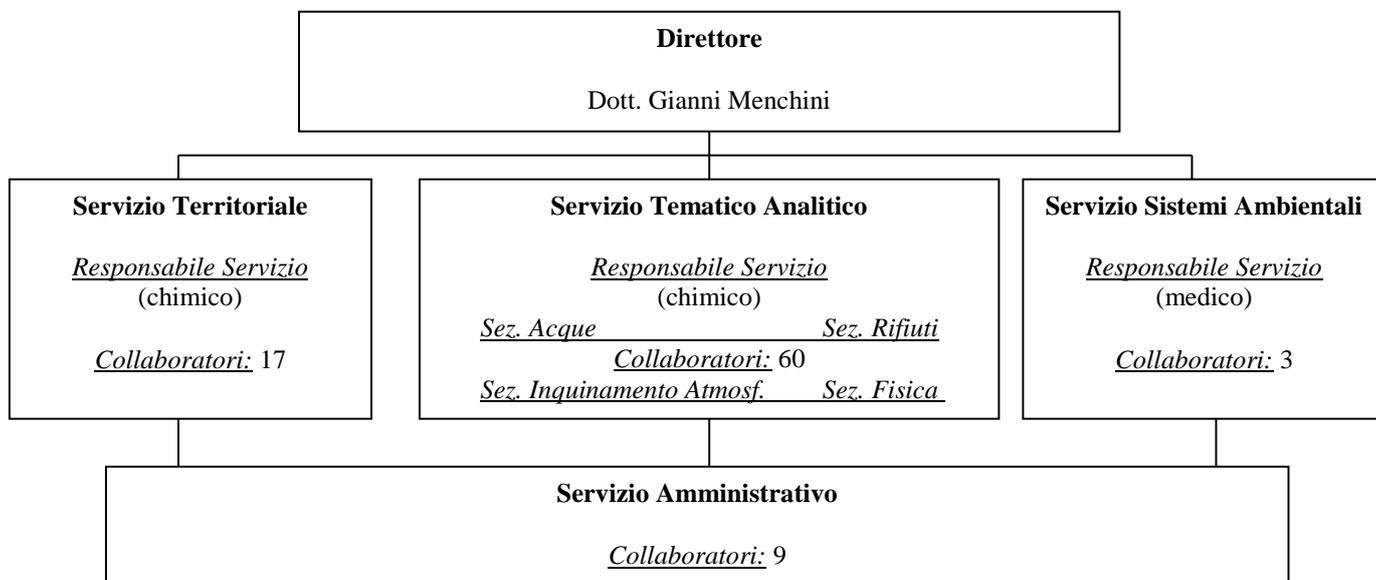


Fig. 2

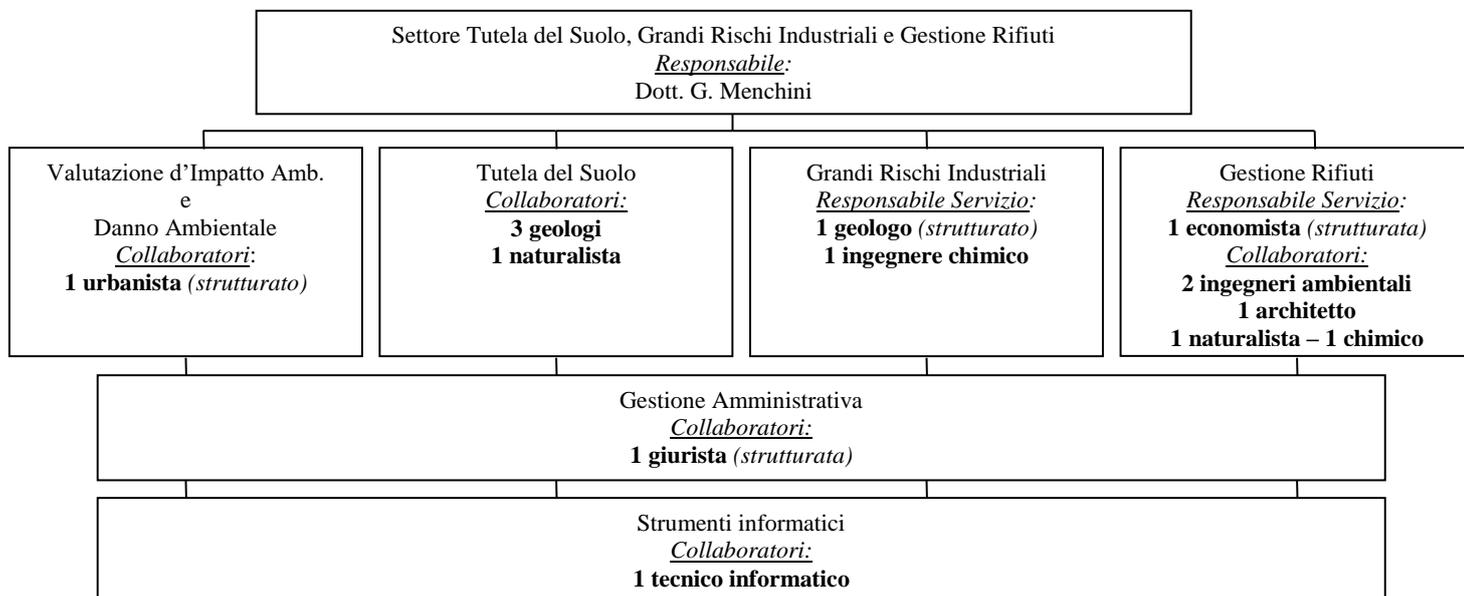
b.4.2 Quale dirigente di struttura complessa per il raggiungimento degli obiettivi 2004-2005 ha gestito risorse economiche e risorse umane come di seguito indicato:

- nei processi di contrattazione/ricontrattazione e revisione del budget con i responsabili nell'attribuzione delle risorse;
- nell'elaborazione di rapide misure riguardo la gestione di eventuali emergenze dovute a riallocazione di risorse tra i vari centri di spesa;
- nel costante controllo di gestione delle attività operate;
- nelle attività di elaborazione dei bilanci di previsioni annuale e pluriennale per le parti di propria competenza;
- in rilevanti attività di *fund raising* sia verso soggetti pubblici che verso soggetti privati;
- nella selezione dei collaboratori considerando sia le esperienze professionali che le inclinazioni, anche di ambizioni, degli stessi;
- nell'identificazione degli *skill* e delle motivazioni del personale;
- nel coinvolgimento del personale in obiettivi a breve e medio termine, con attenzione alle esigenze del lavoro di squadra e del singolo;
- nell'organizzazione di "*meetings*" aperti ai collaboratori, di presentazione da parte dei singoli della "rendicontazione" delle attività condotte e di "presentazione" delle attività mensili di prossima realizzazione;
- nella partecipazione dei collaboratori anche ad occasioni di incontro e dibattito dell'attività di settore anche in ambito esterno all'Agenzia;
- nella gestione di complessità legate sia a fattori oggettivi (tecnici o naturali) che a fattori soggettivi (eterogeneità dei soggetti coinvolti, diversi approcci logici al problema, ecc), anche con riferimento a crisis management inteso come soluzione ottimale di situazioni di conflitto all'interno dei gruppi di lavoro.

b.5 Responsabile del Settore “Tutela suolo, Grandi rischi industriali e Gestione rifiuti” di ARPA FVG.

b.5.1 Ha attivato il Settore Tutela del Suolo - Gestione Rifiuti e Grandi Rischi Industriali con l’organizzazione del *Servizio Tutela del Suolo - Gestione Rifiuti* e del *Servizio Grandi Rischi Industriali*. In questo contesto ha provveduto alla predisposizione del programma di attività, alla selezione del personale (da zero unità a 15, fig. 3)

Configurazione del Settore al 30 giugno 2004



Configurazione del Settore al 3 gennaio 2000

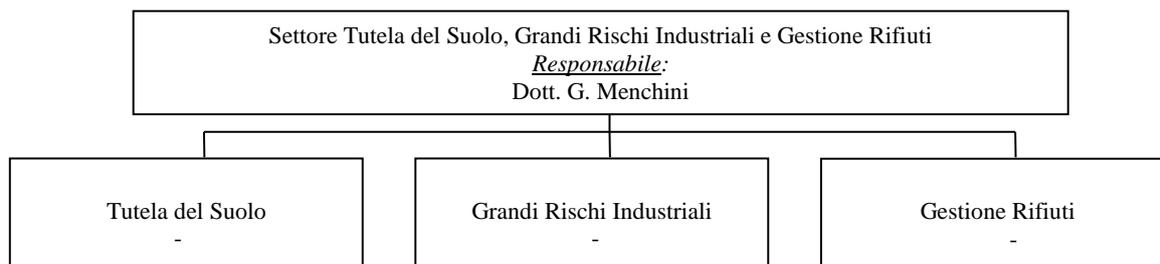


fig. 3

b.5.2 Nell’ambito dell’attività svolta (di cui al punto a4) ha sviluppato conoscenze tecniche e ha conseguito risultati nella funzione di responsabile di progetti e attività.

Quale dirigente di struttura complessa è stato affidatario delle risorse economiche e del personale necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente (2000, 2001, 2002, 2003, 2004).

In particolare nell’anno 2003 è stato responsabile della gestione delle convenzioni:

APAT – ARPA FVG : progetto CTN TES € 127.000

APAT – ARPA FVG : progetto CTN RFM € 70.000

Provincia di Udine – ARPA FVG : progetto “Firmano Pulita” € 30.000

Dalle attività di auditing è emerso il pieno raggiungimento (100%) degli obiettivi definiti sia per l’anno 2000, che per il 2001, il 2002, il 2003 e il 2004.

Nell'anno 2004 è stato responsabile delle convenzioni:	
<i>APAT – ARPA FVG: progetto CTN TES</i>	<i>€ 101.000</i>
<i>APAT – ARPA FVG: progetto CTN RFM</i>	<i>€ 53.000</i>
<i>Provincia di Udine – ARPA FVG: progetto “Firmano Pulita”</i>	<i>€ 33.000</i>
<i>APAT – ARPA FVG: progetto 3cRIF</i>	<i>€ 65.000</i>
<i>ARPA LAZIO – ARPA FVG: progetto 3dSUO</i>	<i>€ 18.000</i>

- b. 5.3** Ha gestito risorse economiche riguardo attività per task e gestione di budget:
- nei processi di contrattazione/ricontrattazione e revisione del budget con i responsabili nell'attribuzione delle risorse;
 - nella declinazione degli obiettivi di medio e lungo periodo in azioni descrivibili in termini e cifre economiche (attività di previsione di spesa);
 - nella misurazione dei risultati con parametri di efficacia/efficienza e nello sviluppo di strategie correttive nei casi di scostamenti *on going*;
 - nell'elaborazione di rapide misure riguardo la gestione di eventuali emergenze dovute a riallocazione di risorse tra i vari centri di spesa;
 - nel costante controllo di gestione delle attività operate;
 - nelle attività di elaborazione dei bilanci di previsioni annuale e pluriennale per le parti di propria competenza;
 - in rilevanti attività di *fund raising* sia verso soggetti pubblici che verso soggetti privati.
- b. 5.4** Ha organizzato e gestito le risorse umane e i rapporti:
- con i consulenti esterni;
 - nella selezione dei collaboratori considerando sia le esperienze professionali che le inclinazioni, anche di ambizioni, degli stessi;
 - nell'identificazione degli skill e delle motivazioni del personale;
 - nel coinvolgimento del personale in obiettivi a breve e medio termine, con attenzione alle esigenze del lavoro di squadra e del singolo;
 - nell'organizzazione di “meetings” aperti a tutti i collaboratori del settore di presentazione da parte dei singoli della “rendicontazione” delle attività condotte e di “presentazione” delle attività mensili di prossima realizzazione, di carattere tecnico-scientifico e organizzativo, con relativa discussione;
 - nella partecipazione dei collaboratori anche ad occasioni di incontro e dibattito dell'attività di settore anche in ambito esterno all'Agenzia;
 - nel coordinamento e nella definizione degli incarichi al personale tecnico /amministrativo all'interno del settore;
 - nella verifica dell'aggiornamento dei collaboratori del settore, in ambito regionale e nazionale;
 - nell'attivazione di gruppi di lavoro, Direzione Centrale/ Dipartimenti Provinciali (dirigenti e personale del comparto);
 - nell'organizzazione di corsi e giornate di aggiornamento in ambito interno ed esterno, durante i quali sono stati dibattuti temi di carattere scientifico, tecnico e amministrativo;
 - nella verifica del regolare godimento delle ferie e dei giorni di riposo del personale;
 - nella produzione di manualistica e report;
 - nella gestione di team di professionisti interni, esterni o misti;

- nella gestione di complessità legate sia a fattori oggettivi (tecnici o naturali) che a fattori soggettivi (eterogeneità dei soggetti coinvolti, diversi approcci logici al problema ecc) anche con riferimento a *crisis management* inteso come soluzione ottimale di situazioni di conflitto all'interno dei gruppi di lavoro.

b. 5.5 Ha partecipato a convegni, conferenze e corsi di natura gestionale e tecnica:

- “La gestione delle aziende pubbliche: una cultura organizzativa di base comune e condivisa” a cura dell’Università degli Studi di Udine, Palmanova, 2003;
- Pianificazione del Territorio e rischio tecnologico in regime transitorio del D.M. 9 maggio 2001, Ministero dell’interno, Roma 2003;
- Ricicla 2002: Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e delle sostenibilità ambientali – “Gli accordi di programma” - Rimini 2002;
- “La caratterizzazione e la bonifica dei siti contaminati” – ARPA Emilia Romagna, Ravenna, 2002;
- “Sistemi Informativi Territoriali (SIT): dalle banche dati a strumenti di governo del territorio”, INU FVG, Trieste, 2002;
- “Bonifica siti inquinati” convegno Tecnam – Vicenza, 2002;
- ANPA – Unioncamere “Check-Rif – Il brevetto Anpa per la gestione telematica del flusso dei rifiuti” - Milano, 2001;
- “La bonifica dei siti contaminati: tra stato delle cose e traguardi da raggiungere” - V° Conferenza delle Agenzie Ambientali- Bologna, 2001;
- SISS “La scienza del suolo per l’ambiente” – Venezia, 2000;
- RICICLA 2000 – Rimini, 2000;
- “Il sistema delle Agenzie Ambientali verso il terzo millennio” – IV° Conferenza delle Agenzie Ambientali- Venezia, 2000;
- SEP Pollution 2000 – Padova, 2000.

b.5.6 Ha promosso l’attivazione dei concorsi di ARPA FVG, per un posto di geologo e naturalista, ai quali ha partecipato in qualità di membro geologo nella Commissione d’esame per geologo e di presidente della Commissione d’esame per naturalista (2003/2004).

b.6 Attività di libero professionista

b.6.1 In questo ruolo ha provveduto alla predisposizione degli atti amministrativi e fiscali dello studio associato (fatturazioni, dichiarazioni IVA, IRAP, Modello...), alla gestione dei contratti (di locazione, di utenze, di assistenza strumentale), delle operazioni di acquisizione di beni e servizi (strumenti, ...) e dei rapporti con le banche (fidi, ...), come socio dello studio Tecnogeo, che nel 1999 ha fatturato £ 375.000.000.

b.6.2 Ha operato riguardo:

- predisposizione di programmi di lavoro e di studio;
- predisposizione di preventivi e consuntivi di spesa;
- predisposizione di disciplinari di incarico professionale (parti tecniche ed economiche);
- attivazione di rapporti di consulenza specialistica con altri professionisti;
- partecipazione a incontri con amministratori e tecnici, pubblici e privati, ad assemblee e dibattiti pubblici.

b.6.3 Ha partecipato a convegni, corsi, seminari di informazione e aggiornamento, in particolare:

- “Fino all’ultima goccia”, Consiglio Nazionale Geologi, Roma 2011.
- “Le frane in casa”, forum degli Ordini Regionali Geologi, Roma 2010.
- “Rischi naturale: conoscere per pianificare e gestire il territorio”, organizzato dalla Regione Piemonte, Torino 1999.
- “Nuove politiche per la sicurezza personale e ambientale: il libretto dei fabbricati”, Tavola Rotonda, Udine 1999.
- Giornata di studio sul Dissesto Idrogeologico, GSISR, Milano 1997.
- Convegno “Convivere con le frane”, Ordine dei Geologi dell’Emilia-Romagna, Parma 1996.
- Convegno “Pianificazione generale e Pianificazione specialistica”, Amm. Prov. di La Spezia - Lerici (SP), 1995.
- Convegno “La pianificazione dell’attività estrattiva”, Prov. di Venezia – Venezia, 1995.
- Forum sulle attività estrattive nel Friuli Venezia Giulia, Ordine Geologi FVG, Udine 1994.
- Seminario “Cartografia geologica”, reg. Emilia - Romagna - Bologna, 1990.
- Seminario “Progetto e costruzione gallerie”, I.S.M.E.S. – Bergamo, 1988.
- VI congresso nazionale dell’Ordine dei Geologi: il geologo e l’ambiente – Venezia, 1987.
- Corso di idrogeologia, Ordine Nazionale Geologi – Benevento, 1987.
- Corso di meccanica delle rocce, C.I.S.M. – Udine, 1981.

b.6.4 Ha regolarmente assolto gli obblighi dell’aggiornamento professionale continuo APC 2008-2010 e 2011-2013.

b. 7 Altri Titoli e Responsabilità

b.7.1. Da luglio 2017 Presidente del Consiglio Regionale dei Geologi del Friuli Venezia Giulia (5° mandato per elezione diretta).

Dal 2013 al 2017: Consigliere del Consiglio Regionale dei Geologi del Friuli Venezia Giulia (4° mandato per elezione diretta).

b.7.2. Nel periodo 2016 – 2017 è stato coordinatore editoriale per conto del Consiglio dell'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia, del Consiglio Nazionale Geologi e della Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale Geologi delle attività per la stesura e la pubblicazione del libro "Dal Friuli '76 all'Italia di oggi".

b.7.3. Nel 2015 ha partecipato alla selezione per l'incarico di Direttore della Comunità Collinare del Friuli risultando inserito nella lista degli "idoneo".

b.7.4. E' stato membro effettivo dell'INU (Istituto Nazionale Urbanistica), sezione del Friuli-Venezia Giulia dal 1995 al 2013.

b.7.5. Dal 2009 al 2013 (2 mandati per elezione diretta) membro del Consiglio Direttivo dell'INU (Istituto Nazionale Urbanistica), sezione del Friuli-Venezia Giulia

Il 14 dicembre 2004, al termine del Progetto SIGEA Udine Sud, ha rassegnato le dimissioni da Consigliere del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (Zona industriale udinese, ZIU) ritenendo sostanzialmente incompatibile il ruolo di Consigliere di Amministrazione con quello di Direttore del Dipartimento Provinciale ARPA FVG di Udine.

Dal 2003 a 2004: Consigliere del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale (Zona industriale udinese, ZIU - 3° mandato, per elezione assembleare).

Dal 2002 al 2003: Consigliere del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale (Zona industriale udinese, ZIU - 2° mandato, per elezione assembleare).

Dal 1999 al 2002: Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale (Zona industriale udinese, ZIU - 1° mandato, per elezione assembleare).

Dal 1998 al 2001²: Presidente del Consiglio Regionale dei Geologi del Friuli Venezia Giulia (3° mandato, per elezione diretta).

Dal 1995 al 1998: Presidente del Consiglio Regionale dei Geologi del Friuli Venezia Giulia (2° mandato, per elezione diretta).

² [Non si è ripresentato alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi del FVG.](#)

Dal 1994 al 1995 Vicepresidente del Consiglio Regionale dei Geologi del Friuli Venezia Giulia (1° mandato, per elezione diretta).

Dal 1992 al 1994: Consigliere del Consiglio Regionale dei Geologi del Friuli Venezia Giulia (1° mandato, per elezione diretta).

In questi ambiti, come di seguito indicato, ha sviluppato conoscenze e conseguito risultati riguardo:

- a) amministrazione e gestione delle risorse finanziarie;
- b) definizione e attuazione di programmi pluriennali ed annuali;
- c) organizzazione e gestione delle risorse umane;
- d) gestione di rapporti esterni.

b. 7.6. E' stato nominato delegato dell'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia al 2° Congresso degli Ordini Regionali: "La professione di geologo nel quadro della riforma universitaria e della professione", (Matera, 2007).

E' stato nominato delegato dell'Ordine dei geologi del Friuli Venezia Giulia al 1° Congresso degli Ordini Regionali: "La professione di geologo nel quadro della riforma universitaria e della professione", (Roma, 2003).

b. 7.7. E' stato invitato dalla Presidenza del Congresso "La professione di geologo nel quadro della riforma universitaria e della professione" (Roma, 2003), a tenere la prima relazione degli interventi programmati: "Quale contesto, quale professione, quali impegni" - Atti del I° Congresso Nazionale degli Ordini Regionali dei geologi.

b.7.8. Quale Presidente del Consiglio Regionale Geologi (oltre 200 iscritti, liberi professionisti e dipendenti pubblici e privati) ha operato su:

- gli atti di bilancio preventivo e consuntivo;
- l'applicazione del tariffario per le prestazioni professionali;
- il rispetto delle norme deontologiche;
- i procedimenti disciplinari nei confronti di iscritti;
- l'organizzazione di incontri di aggiornamento (tecnico, legislativo, previdenziale);
- l'informazione agli iscritti inerente gli atti interni ed esterni;
- la redazione di documenti ufficiali in merito alla professione di geologo;
- la redazione di documenti tecnici e di proposta normativa alla Amministrazione Regionale (interventi di sghiaimento su alveo, vincolo idrogeologico, difesa del suolo, fascicolo di fabbricato, regolamento edilizio tipo);
- l'individuazione di Colleghi per le nomine all'interno di Commissioni edilizie e Comitati Tecnici;
- le proposte in materia di riforma delle professioni;
- i rapporti con il personale e con i consulenti fiscali, legali, assicurativi;
- i rapporti con gli sponsor a supporto di pubblicazioni e di convegni;
- i ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Ha gestito i rapporti con:

- il Ministero del Lavoro e il Ministero della Giustizia;
- gli Enti Locali;

- gli altri ordini professionali della Regione FVG in ambito CUP FVG (Comitato Unitario Professioni);
- gli altri Ordini Regionali dei Geologi;
- il Consiglio Nazionale Geologi;
- l'EPAP (Ente Pluricategoriale Assistenza Previdenza);
- gli organi di informazione (radio, TV e giornali locali e nazionali).

Ha operato:

- al coordinamento del gruppo di lavoro attivato dal Consiglio dell'Ordine dei geologi del FVG per la redazione di 4 eventi formativi e del documento di osservazioni al Piano Tutela Acque del FVG (2015);
- alla proposta di nuove attività formative formulata dal Consiglio dei Geologi del Friuli Venezia Giulia al Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Geologiche dell'Università degli Studi di Trieste (2001);
- come membro delle Commissioni per l'esame di Stato in FVG per la professione di Geologo nell'anno 2000;
- all'interno della Commissione ristretta Presidenti Ordini Regionali - Consiglieri Nazionali per l'esame della proposta del Consiglio Nazionale Geologi per l'istituzione degli Ordini Provinciali (1999);
- all'interno della Commissione dei Presidenti degli Ordini Regionali alla stesura della proposta di nuovo tariffario per la professione di geologo (1997).

Ha maturato esperienza:

nella organizzazione di incontri tecnici:

- quattro eventi tematici di discussione del PTA del FVG, FVG, 2015;
- "La frana del Vajont", Ordine dei Geologi del FVG, Pordenone 2014;
- "Caratterizzazione idrogeologica degli acquiferi e modellizzazione del flusso di falda" organizzato dall'Ordine dei Geologi FVG presso la sede ENAIP di Passignano di Prato, 2001.
- "Geological day", Ordine dei Geologi del FVG, edizioni 2001 e 2000.
- "Attività estrattiva e recupero ambientale dei luoghi" Ordine dei Geologi FVG, Passignano di Prato 1999.
- "Incontri di idrogeologia" Ordine dei Geologi FVG, Udine 1998.
- "Aspetti normativi e tecnici per l'utilizzo delle acque sotterranee" Ordine dei Geologi FVG, Udine 1997.
- "Mostra cartografica a ricordo di Luciano Broili" Ordine dei Geologi FVG, Gemona del Friuli 1996.

come organizzatore, e relatore, di convegni:

- "Il ruolo del geologo nella progettazione e realizzazione di opere e interventi", Ordine dei Geologi FVG, Palmanova 2014;
- "Normativa tecnica di buona costruzione – il D.M.11/03/88" - Ordine dei Geologi FVG - Udine 1998.
- "Ordine dei Geologi – 30 anni di professione" incontro Ordine dei Geologi FVG, Udine 1998.
- "Legge n° 677, 31/12/96 – interventi urgenti a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi dei mesi di giugno e ottobre 1996" e "D.M. LL. PP. 14/02/97: - Direttive tecniche per l'individuazione e la perimetrazione, da parte delle regioni delle aree a rischio idrogeologico", Ordine dei Geologi del Friuli-Venezia Giulia, Udine 1997.
- "Convegno organizzato in occasione del ventennale del terremoto nel Friuli" Ordine dei Geologi FVG, Udine 1996.

- “Ruolo del geologo nella Pianificazione Territoriale”, Ordine dei Geologi del Friuli-Venezia Giulia, Udine 1993.

b.7.9. Ha partecipato regolarmente all’attività del Consiglio di amministrazione del Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli centrale, seguendo tutte le fasi di programmazione dell’attività tecnica e amministrativa, di dibattito e rendicontazione economica, dedicandosi in particolare all’ambito tecnico per la redazione:

- di programmi triennali dei lavori pubblici riguardo tipologia di intervento, categorie di opere, finalità e risultati attesi, risorse disponibili;
- di progetti di opere infrastrutturali e di servizio;
- del Piano Territoriale Infraregionale (PTI), piano attuativo della Zona Industriale Udinese (DI di interesse regionale e delle relative norme di esecuzione, approvati in sede tecnica e amministrativa, vigenti da agosto 2002;
- dei documenti di politica ambientale e di politica industriale;
- del regolamento attuativo dell’articolo 5 delle norme di esecuzione del PTI (norme di carattere ambientale), approvato dal Consiglio di Amministrazione (Comuni di Udine, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Provincia di Udine, CCIAA di Udine, Associazione Industriali di Udine, Associazione Piccole e Medie Imprese di Udine);
- del “progetto Life SIGEA UDINE SUD”.

Il progetto “SIGEA UDINE SUD” è stato presentato nel 2001 alla Commissione Europea Direzione Generale Ambiente, misura di finanziamento progetti LIFE 2002, dai comuni di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine e dal Consorzio della ZIU.

Il progetto è stato finanziato nella misura massima prevista del 50%, nel 2002.

Esso ha rappresentato 1 dei 14 progetti italiani finanziati, su circa 120 progetti italiani presentati (da enti pubblici e da privati) e 1 dei 109 progetti europei finanziati, sugli oltre 500 progetti presentati dagli stati comunitari.

Il progetto ha riguardato lo sviluppo di un “Sistema di gestione ambientale” per l’area della Zona Industriale Udinese e delle zone artigianali e urbane circostanti. Le “task” hanno interessato:

- 1) gestione e coordinamento attività di progetto e rapporti con la commissione europea;
- 2) sistema di gestione ambientale dell’area;
- 3) monitoraggio ambientale e implementazione sistema informativo;
- 4) costituzione di un bilancio ambientale e adozione di un PAL (Piano di Azione Locale), integrato come strumento di governo dell’area;
- 5) divulgazione e disseminazione del risultato del progetto.

E’ stato referente dell’Amministrazione consortile del Progetto Life “SIGEA Udine Sud” (2002-2004) e ha partecipato all’attività del Comitato di Gestione appositamente attivato.

Ha presentato un poster SIGEA UDINE SUD (G. Menchini, et al.) alla VIII Conferenza nazionale delle Agenzie Ambientali (Genova 2004).

Ha presentato il progetto SIGEA UDINE SUD alla IV Conferenza Europea delle città sostenibili (Aalborg, Danimarca 2004), sessione “gestione sostenibile” (perspective: progetti, attività, esempi).

Ha partecipato al Forum di presentazione del progetto SIGEA Udine sud, Pozzuolo del Friuli – 2003 e al convegno finale Udine - 2005.